Novità Principali - 2/2013 SP1

*Il simbolo * indica variazioni rispetto alla precedente 2/2013*

1 Spesometro 2
1.1 Normativa 2
1.2 Menù Spesometro 3
1.3 Esclusioni dallo Spesometro 3
1.3.1 Aliquote Iva 4
1.3.2 Anagrafiche Clienti/Fornitori 5
1.3.3 Prima nota 6
1.4 Dati recuperati dalla precedente gestione Over 3000 7
1.5 Aggiornamenti massivi 8
1.5.1 Manutenzione anagrafiche clienti/fornitori 8
1.5.2 Manutenzione registrazioni contabili 8
1.6 Estrazione dati per Spesometro 9
1.7 Gestione file telematico 13
1.7.1 * Modalità di presentazione: analitica o aggregata 13
1.7.2 Sezione Soggetto obbligato 14
1.7.3 * Sezione Quadri 14
1.7.4 Sezione Controlli 16
1.7.5 * Sezione Telematico 16
1.8 Inserimento corrispettivi 18
1.9 Inserimento scontrini 19
1.10 Stampe di controllo 20
2 Contabilità Generale 21
2.1 Deleghe F24 21
3 Scadenziario 22
3.1 Disposizioni Elettroniche - SEPA 22
3.1.1 EM_FBONS.TRK - Bonifici 22
3.1.2 EM_FRIDS.TRK – RID Cliente 22
3.1.3 Banche 23
3.1.4 Utilizzo nuovi tracciati 24
4 Istruzioni per l'aggiornamento 26
4.1 MONOUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa 26
4.2 MULTIUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa 31
4.2.1 Aggiornamento del SERVER 31
4.2.2 Aggiornamento Client 37

Wolters Kluwer Italia S.r.l.
Sede operativa:
Via Nazionale, 62/1 (s.s. 47 per Padova)
36056 Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)
Tel. +39 0424 868211
http://www.artelnet.it
e-mail:info@artelnet.it

S.r.l. a Socio Unico
Dir. Coord. di Wolters Kluwer N.V.
Sede legale:
Centro Direzionale Milanofiori
Strada 1, Pal. F6 - 20090 Assago MI
Capitale sociale: € 19.640.000 int. vers.
Registro Imprese di Milano,
Codice Fiscale e Partita IVA 10209790152
R.E.A. di Milano N. 1353036

1 Spesometro

1.1 Normativa

Il decreto legge nr. 16 del 2 Marzo 2012 (c.d. *decreto semplificazione*) ha modificato l'articolo 21 del DL 78/2010 che aveva introdotto l'obbligo di comunicazione delle operazioni iva superiori a 3.000 euro (meglio conosciuto come *Over 3000*).

Il nuovo adempimento, definito ***Spesometro***, introduce le seguenti novità rispetto alla versione precedente:

- È stata eliminata la soglia dei 3.000 euro per la comunicazione delle operazioni per cui è previsto l'obbligo di emissione della fattura. Questo comporta che per ciascun cliente e fornitore dovranno essere comunicate tutte le operazioni attive e passive effettuate, indipendentemente dall'importo.
- Rimane la soglia di 3.600 euro al lordo di iva per le operazioni per cui non esiste l'obbligo di fattura (vendite al dettaglio: scontrini e corrispettivi).
- Le operazioni potranno essere inviate - a discrezione dell'utente - in forma analitica (una riga per singolo documento) oppure, in alternativa, in forma aggregata (a parità di soggetto fiscale).
- È stato introdotto un nuovo modello di comunicazione, definito *polivalente*, che dovrà essere utilizzato, oltre che per lo Spesometro, anche per altri adempimenti telematici a partire dal 2014.

Il nuovo modello di comunicazione deve essere presentato esclusivamente in via telematica (direttamente dal contribuente o tramite intermediari abilitati).
È pertanto esclusa ogni altra modalità di presentazione.

Le scadenze per la presentazione sono le seguenti:

- **Comunicazione delle operazioni iva relative all'anno 2012**

  contribuenti iva mensili: entro il 12 novembre 2013
  contribuenti iva trimestrali: entro il 21 novembre 2013
- **Comunicazione delle operazioni iva relative all'anno 2013**

  contribuenti iva mensili: entro il 10 aprile 2014

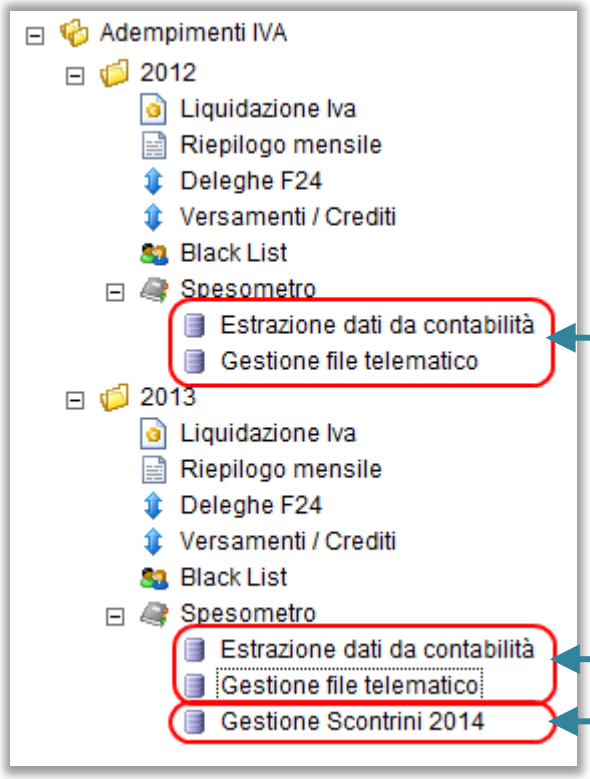
  contribuenti iva trimestrali: entro il 20 aprile 2014

Per informazioni più dettagliate rimandiamo al sito dell'Agenzia delle Entrate dove è disponibile tutta la normativa inerente l'argomento e le specifiche tecniche del file telematico:

http://www.agenziaentrate.gov.it (Home – Cosa devi fare – Comunicare Dati – Comunicazione Operazioni Iva)

1.2 Menù Spesometro

Nel rami iva 2012 e 2013 è stato inserito il nuovo menù Spesometro:



Utilizzare queste voci per effettuare l'estrazione dei dati dalla contabilità e la generazione del file telematico dello **SPESOMETRO 2013**, relativo **all'annualità 2012**.

Lo Spesometro 2014, relativo all'annualità 2013, dovrà essere gestito con queste voci.

Gli scontrini registrati nel 2014 dovranno essere inseriti con questa voce, che risulterà visibile dal mese di dicembre.

1.3 Esclusioni dallo Spesometro

La normativa, dopo aver specificato che dovranno essere comunicate tutte le operazioni rilevanti ai fini Iva, elenca una serie di casi che possono essere esclusi dall'adempimento, con il fine principale di limitare la quantità di operazioni inviate.
Si tratta, in linea di massima, di operazioni che sono già state monitorate in qualche modo dall'Agenzia delle Entrate, in quanto già comunicate con altri adempimenti.

Le principali operazioni da escludere dallo Spesometro sono le seguenti:
- Importazioni ed esportazioni (art. 8 c1 lett. a/b)
- Operazioni effettuate con operatori aventi residenza in paesi della Black List
- Operazioni effettuate in ambito comunitario per cui sono stati presentati i modelli Intra
- Operazioni effettuate con operatori aventi residenza a San Marino
- Operazioni che in generale hanno già costituito oggetto di comunicazione all'anagrafe tributaria (contratti di assicurazione, contratti di mutuo, contratti di somministrazione di energia elettrica)

Si è voluta dare all'utente piena libertà di scelta su come escludere queste - ed eventualmente altre - operazioni dallo Spesometro, tramite tre modalità:

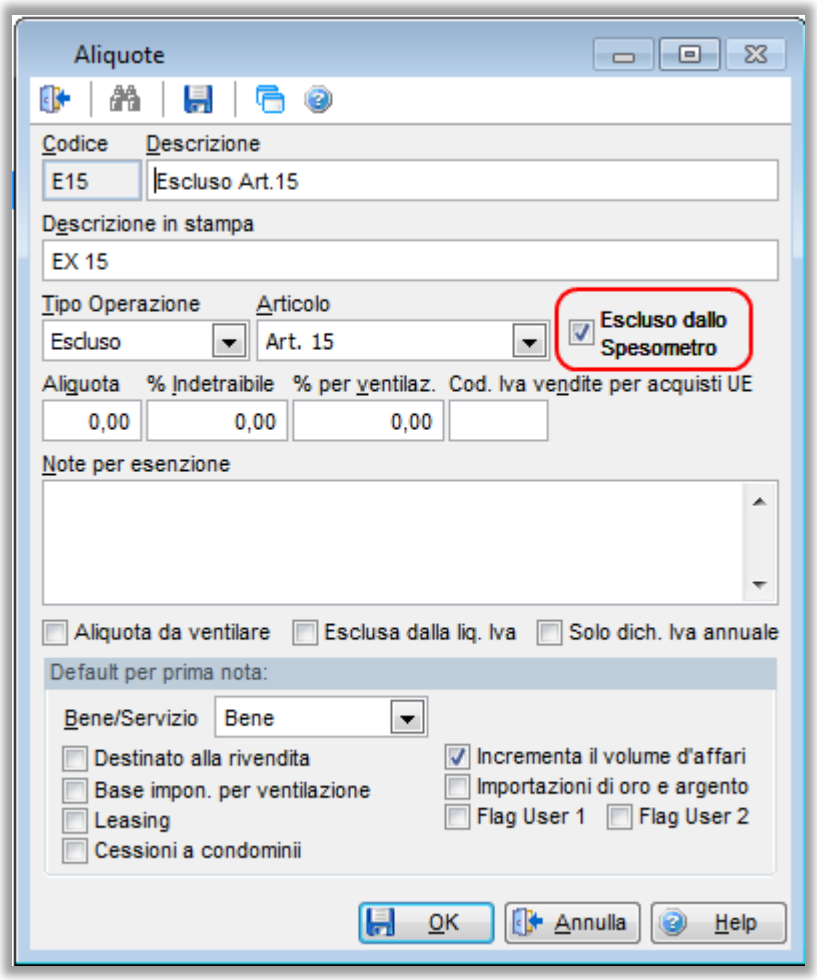
- Esclusione dell'aliquota iva
- Esclusione del soggetto fiscale (cliente o fornitore)
- Esclusione del singolo movimento contabile

In tutti e tre i casi dovrà essere utilizzata l'opzione "*Escluso da Spesometro*", che sarà proposta dalle procedure in modo adeguato, ma che potrà in ogni caso essere modificata dall'utente in base alle proprie esigenze.

1.3.1 Aliquote Iva

È stato aggiunto il nuovo flag "Escluso da Spesometro".

Se impostato, determinerà l'esclusione dallo Spesometro **della singola riga iva**.



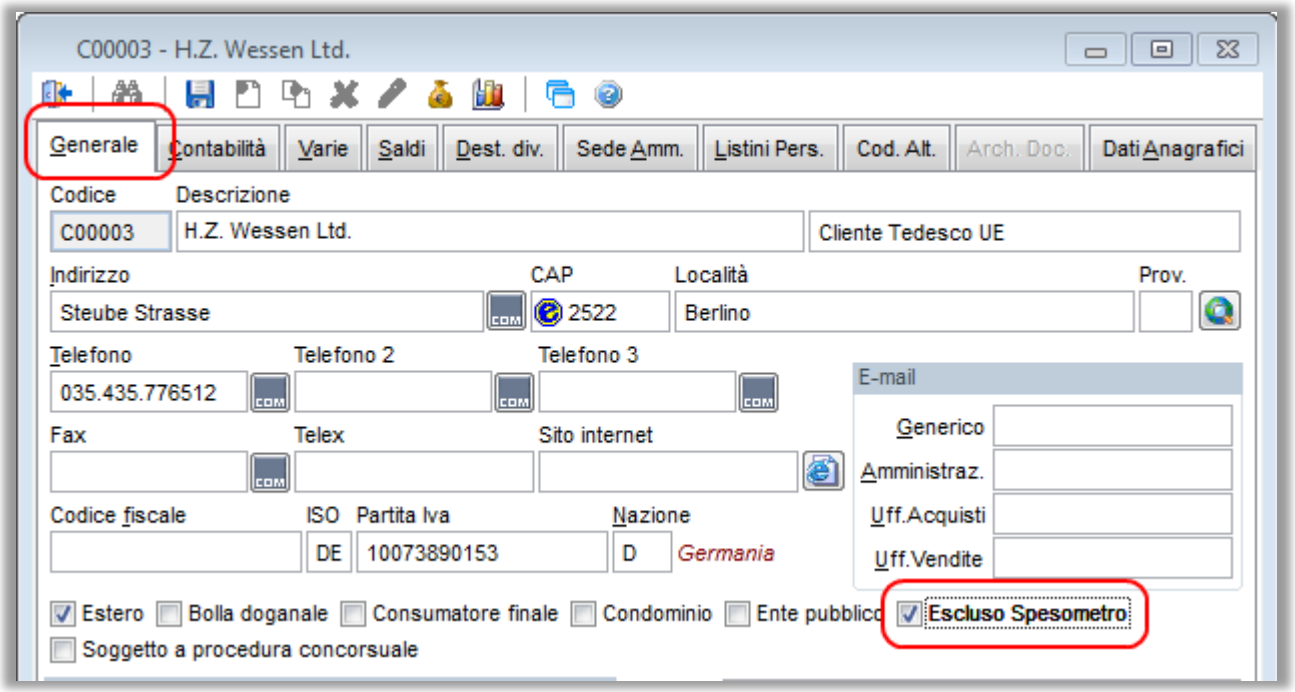
- In fase di installazione della nuova release, il flag sarà automaticamente aggiornato in ogni aliquota in funzione della classificazione fiscale dell'aliquota stessa.
  Saranno **escluse** dallo Spesometro le seguenti tipologie iva:
  - Escluso (tutte)
  - Fuori Campo (tutte)
  - Imponibili – Art. 8 c1 lett. a/b
- Se l'utente andrà ad inserire un nuovo codice Iva, la procedura provvederà a proporre il flag in maniera opportuna, in base alla classificazione fiscale scelta, seguendo i criteri visti sopra.
- Se l'utente modificherà manualmente il valore così proposto, sarà visualizzato un messaggio di avvertimento, ma potrà confermare la modifica.

NOTA: il flag "*Elenchi cli/for*" è stato eliminato in quanto non più utilizzato dalle procedure.

1.3.2 Anagrafiche Clienti/Fornitori

In maniera simile a quanto visto per le aliquote iva, anche nelle anagrafiche di clienti e fornitori è stato aggiungo il flag "*Escluso da Spesometro*".

Se impostato, determinerà l'esclusione dall'adempimento di **tutte le registrazioni contabili** (fatture e note di accredito) intestate al cliente/fornitore.

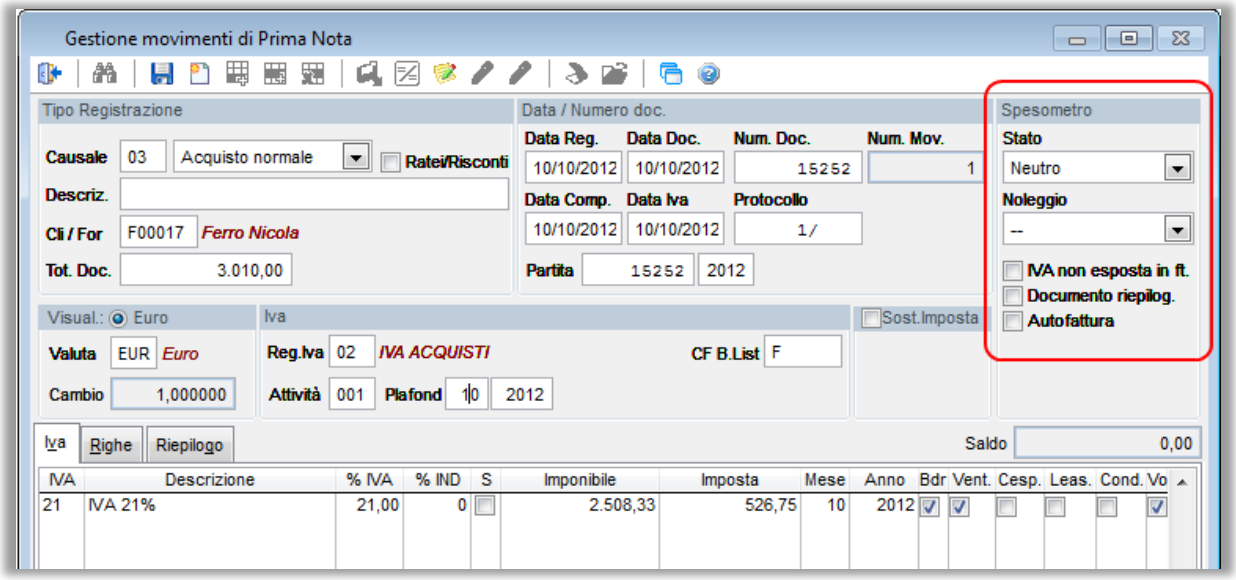


- In fase di installazione della nuova release, il flag sarà automaticamente aggiornato in ogni anagrafica. Saranno esclusi dallo Spesometro i seguenti casi:
  - Nazione Ue (presente nella pagina *Generale*)
  - Paese estero Black List (presente nella pagina *Dati Anagrafici*)
  - Flag "*Escluso da Over3000*"
- Se l'utente andrà ad inserire un nuovo cliente o fornitore, la procedura provvederà a proporre il flag in maniera opportuna, in base alla nazione oppure del paese estero: sarà proposta l'esclusione delle anagrafiche Ue o Black List.
- Se l'utente modificherà manualmente il valore così proposto, sarà visualizzato un messaggio di avvertimento, ma sarà possibile confermare la modifica.

NOTA: i flag "*Elenchi cli/for*" e "*Escluso Over3000*" sono stati eliminati in quanto non più utilizzati dalle procedure

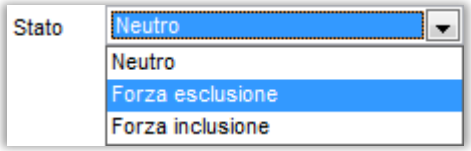
1.3.3 Prima nota

Nella procedura di inserimento della Prima Nota è stato aggiunta una nuova sezione dedicata allo Spesometro, visibile solo nei movimenti di tipo fattura e nota di accredito.



Vediamo l'utilizzo dei campi presenti nella nuova sezione:

- ***Stato***: tramite questo campo l'utente potrà escludere dall'adempimento **l'intera registrazione**. Non è prevista in questa sede l'esclusione delle singole righe Iva: nel caso se ne presentasse l'esigenza, potranno essere escluse tramite l'aliquota.
  Il campo Stato (vedi figura) può assumere tre valori:



  - *Neutro*: il movimento contabile sarà incluso oppure escluso dall'adempimento in base a quanto specificato in anagrafica cli/for e nelle aliquote iva.
  - *Forza esclusione*: il movimento contabile sarà SEMPRE ESCLUSO dallo Spesometro.
  - *Forza inclusione*: il movimento contabile sarà INCLUSO in maniera forzata, ossia anche nei casi in cui il cliente/fornitore abbia il flag "*Escluso da Spesometro*".
    Questa opzione è stata prevista per gestire eventuali eccezioni, ad esempio: fattura di un soggetto normalmente escluso che, per particolari motivi e in via eccezionale, deve essere inclusa.
    Deve quindi essere utilizzata con discrezione e solo all'occorrenza.
    NOTA: la scelta di questo stato implica l'inclusione di TUTTE le righe del movimento, anche quelle con aliquote escluse dallo Spesometro.

I campi successivi sono tutti di **imputazione manuale**. Sarà onere dell'utente compilarli in funzione delle proprie esigenze aziendali.

- ***Noleggio***: da utilizzare in caso di fatture relative a contratti di noleggio, che ora possono essere comunicate nello Spesometro.
- ***Iva non esposta in fattura***: è riservato alle fatture con iva non esposta, relative ad esempio ai beni usati (regime del margine) o emesse dalle agenzie di viaggi e turismo.
- ***Documento riepilogativo***: in caso di documento riepilogativo (art. 6, comma 5 DPR 695/96).
- ***Autofattura***: va utilizzato in caso di autofattura emessa a seguito di un acquisto da un soggetto estero che non ha conteggiato l'iva in fattura (art. 17 comma 2 DPR 633/72).
  Questo flag NON va impostato in caso di autofattura emessa per autoconsumo. Queste fatture devono essere inserite nello Spesometro, ma saranno riconosciute in quanto emesse ad un soggetto avente la stessa partita Iva dell'azienda.

1.4 Dati recuperati dalla precedente gestione Over 3000

Dal precedente adempimento Over 3000 saranno automaticamente recuperati i seguenti dati:

- *Anagrafiche clienti/fornitori*:
  il flag "*Escluso da Over 3000*" sarà riportato nel nuovo flag "*Escluso da Spesometro*" (v. paragrafo *Esclusioni dallo Spesometro*).
- *Gestione file telematico Over 3000*:
  dalle annualità 2012 e 2013 del vecchio adempimento saranno riportati nel nuovo adempimento i movimenti che erano stati inseriti MANUALMENTE (ossia non collegati ad un movimento contabile), nei quadri:
  - Residenti NON titolari di partita Iva
  - Non residenti

  In questo modo saranno recuperati gli eventuali scontrini e/o corrispettivi inseriti a mano dall'utente.

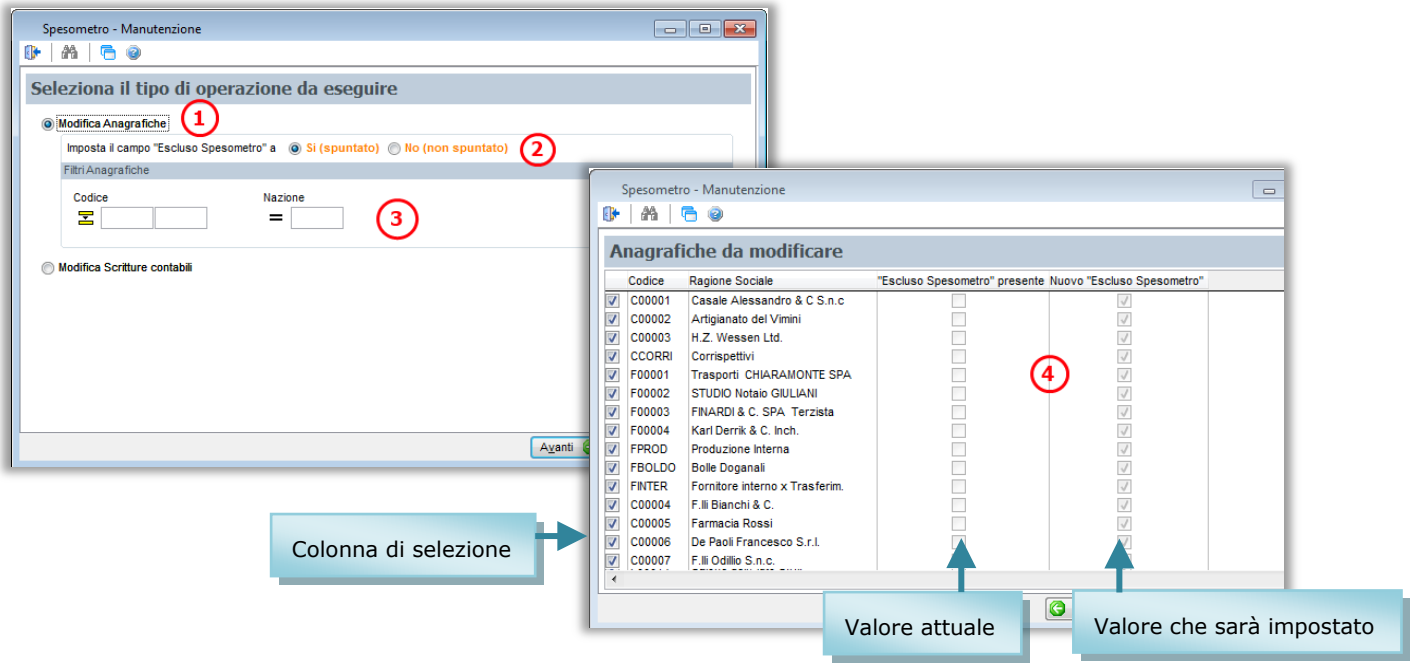
NOTA: gli utenti che non avevano acquistato il modulo Over 3000 dovranno provvedere ad inserire manualmente nello Spesometro 2012 e 2013 gli importi delle vendite senza fattura (scontrini) che superano i 3.600 euro e che NON sono state pagate con strumenti tracciabili.

1.5 Aggiornamenti massivi

Tramite la voce "*Manutenzione*" (*menù Spesometro*) è possibile impostare in maniera massiva i dati dello Spesometro sia nelle anagrafiche clienti/fornitori (flag di esclusione) che nelle registrazioni contabili (tutti i dati della nuova sezione).

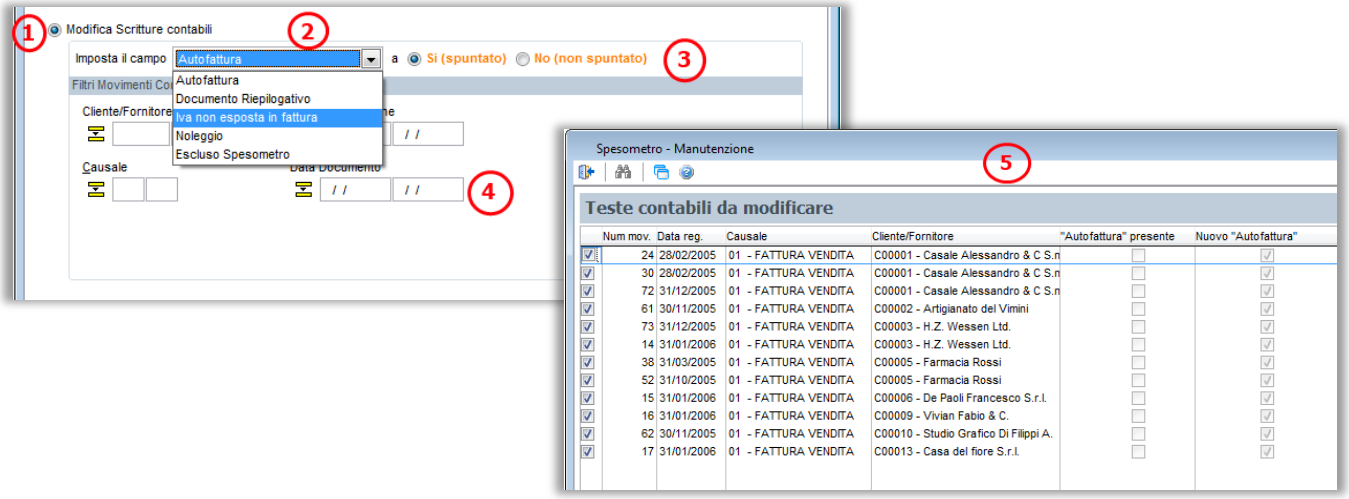
1.5.1 Manutenzione anagrafiche clienti/fornitori

1) Scegliere l'opzione "*Modifica anagrafiche* ".
2) Scegliere come dovrà essere impostato il flag nelle anagrafiche: se incluse (SI) oppure escluse (NO).
3) Impostare i filtri necessari per selezionare solo le anagrafiche desiderate.
4) Nell'elenco visualizzato, verificare lo stato attuale dell'esclusione e come risulterà impostato dopo l'elaborazione. Se si desidera escludere alcune anagrafiche dall'elaborazione, togliere il flag di selezione nella prima colonna (vedi figura).



1.5.2 Manutenzione registrazioni contabili

1) Scegliere l'opzione "*Modifica scritture contabili* ".
2) Scegliere il dato che si desidera impostare.
3) Scegliere con quale valore dovrà essere impostato il dato nei movimenti contabili.
4) Impostare i filtri necessari per la selezione dei movimenti da aggiornare.
5) Nell'elenco visualizzato, verificare lo stato attuale dell'esclusione e come risulterà impostato dopo l'elaborazione. Se si desidera escludere alcune registrazioni, togliere il flag di selezione.

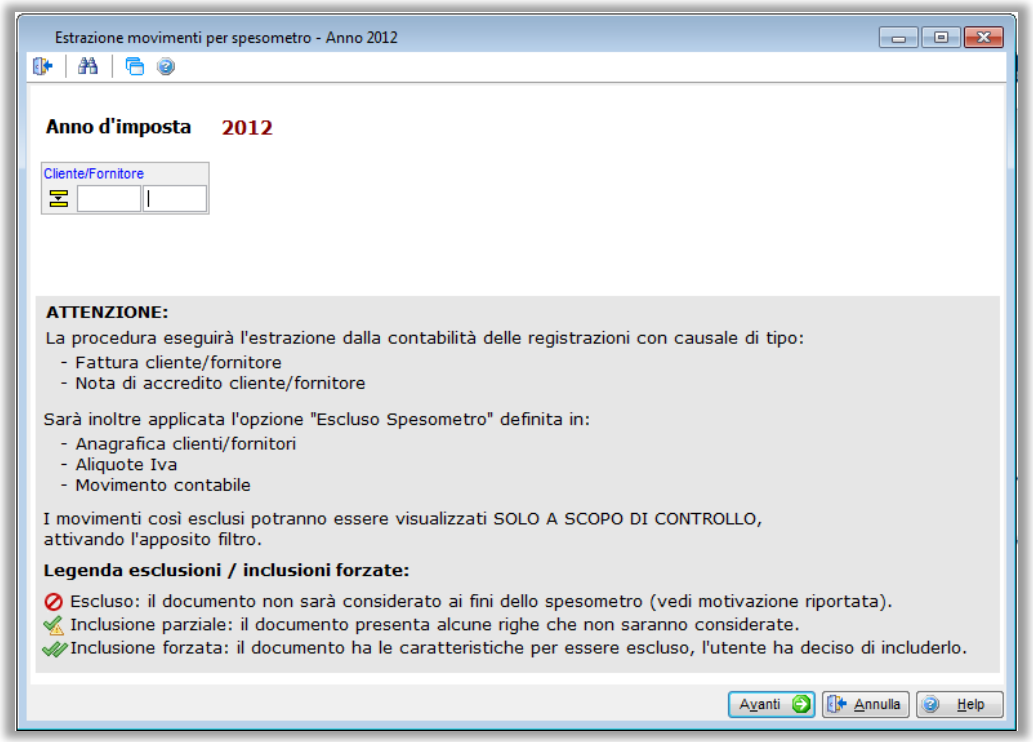


1.6 Estrazione dati per Spesometro

Tramite questa procedura vengono estratti automaticamente dalle registrazioni contabili tutti i documenti da inserire nello Spesometro.

La prima elaborazione dovrà essere fatta per l'annualità **2012** (vedi scadenze riportate nel paragrafo Normativa).

I documenti estratti saranno inseriti in un file dove l'utente avrà poi la possibilità di apportare eventuali correzioni/integrazioni manuali e da dove potrà generare il telematico.



- L'estrazione dei dati può essere eseguita tutte le volte che si desidera: ogni volta che si esegue i movimenti che erano stati selezionati in precedenza vengono eliminati e sostituiti dalla nuova elaborazione. Fanno eccezione gli eventuali movimenti inseriti manualmente dall'utente, che non vengono cancellati.
- Il filtro sul codice cliente/fornitore (o sui suoi attributi) funziona in aggiunta: consente cioè di elaborare i dati contabili parzialmente e va a cancellare e sostituire solo i movimenti estratti in precedenza per il singolo soggetto, o per il gruppo di soggetti.
- La selezione dei documenti è fatta in base alla **data competenza Iva** presente nella registrazione. Vengono considerate solo le date rientranti nell'anno d'imposta da considerare.
- Dai movimenti contabili vengono estratte solo le causali di tipo **Fattura** e **Nota di accredito** (sia cliente che fornitore): qualsiasi altra causale non sarà considerata.
  Le registrazioni di vendita senza fattura (scontrini e corrispettivi) non vengono estratte dalla contabilità e dovranno essere tramite le rispettive procedure che (vedi par. *Inserimento corrispettivi* e par. *Inserimento scontrini*).
- I movimenti esclusi (sia da anagrafica, che da aliquota, che dal movimento stesso) saranno comunque visualizzati: saranno contrassegnati come Esclusi e quindi non considerati in fase di salvataggio dei dati, ma in questo modo l'utente potrà scegliere di vederli per effettuare gli opportuni controlli.

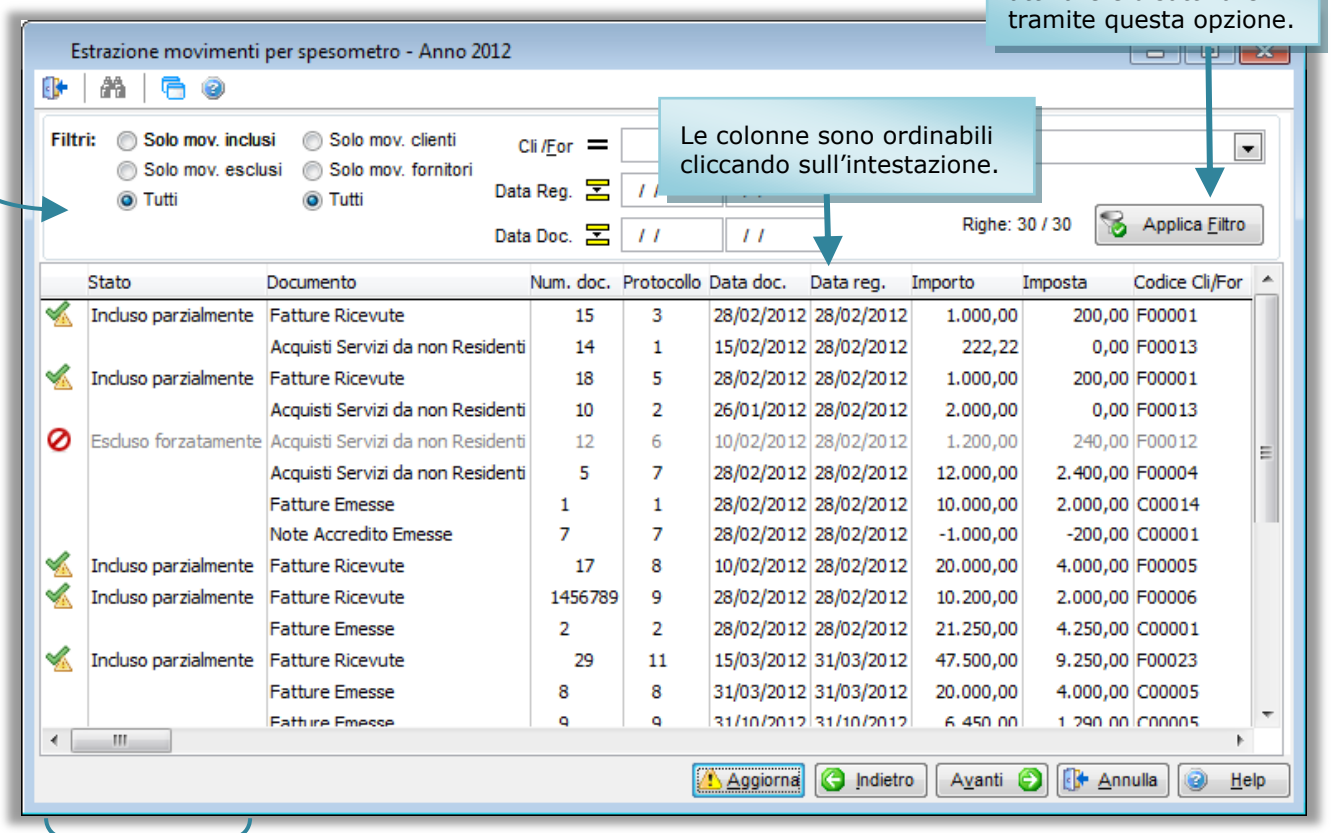
Procedendo con l'elaborazione, la procedura provvede ad selezionare i documenti dalla contabilità e a visualizzarli in un elenco: ogni documento darà origine **ad una sola riga** con il totale di imponibile ed imposta. In questa fase l'utente può effettuare le verifiche prima di procedere con l'estrazione dei dati.

NOTA: I clienti con nazione Italia (IT) che hanno la partita Iva che inizia per "8" o per "9" saranno considerati come soggetti privati. Di conseguenza, se privi di codice fiscale, la partita Iva sarà considerata come se fosse il codice fiscale. Per le fatture ricevute sarà mantenuta la partita iva del soggetto, che in quanto trattato come privato potrebbe essere scartato dalla procedura di controllo.

Per agevolare i controlli sono stati predisposti dei filtri sui movimenti visualizzati.

I filtri si possono attivare e disattivare tramite questa opzione.

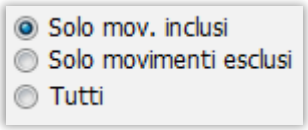
Le colonne sono ordinabili cliccando sull'intestazione.



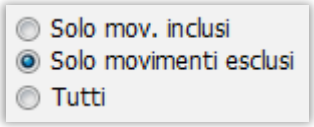
Le colonne relative allo "Stato" indicano se per il documento sono state previste delle opzioni particolari di inclusione o esclusione dallo Spesometro.

La sezione **Filtri** consente di limitare momentaneamente la visualizzazione ad una parte dei movimenti estratti (ad esempio solo i clienti, oppure solo uno specifico cliente), con lo scopo di controllare più agevolmente i dati. Prima di confermare l'estrazione dei dati è necessario disattivarli tramite l'opzione "*Rimuovi filtri*": in caso contrario, la procedura avviserà che ci sono dei filtri attivi e provvederà a rimuoverli automaticamente.

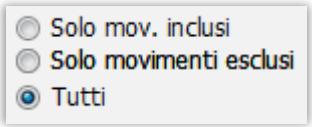
Vediamo in particolare come funziona del filtro sui movimenti inclusi/esclusi:



Solo movimenti inclusi: visualizza solo i documenti che saranno considerati per lo Spesometro. Lasciare il filtro in questa modalità se non si necessità di effettuare controlli particolari.

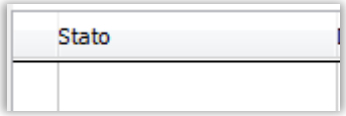


Solo movimenti esclusi: visualizza solo i documenti che saranno ESCLUSI dallo Spesometro. Utilizzare questa opzione per verificare quali documenti non saranno inseriti nell'adempimento.
Come vedremo in seguito, le motivazioni dell'esclusione possono essere diverse: l'utente in questo modo può valutare se sono corrette e decidere se intervenire sul movimento contabile per effettuare le opportune correzioni.

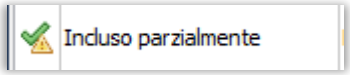


Tutti: visualizza TUTTI i documenti, sia quelli che entreranno nello Spesometro che quelli esclusi.
In fase di conferma della procedura saranno considerati solo i primi.

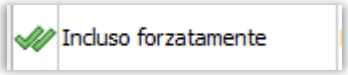
Significato della colonna "Stato" – documenti INCLUSI nello Spesometro:



Stato normale: la colonna "Stato" **vuota** indica che il documento non presenta alcuna particolarità e sarà incluso nello Spesometro.

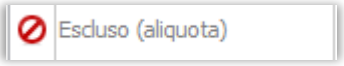


Inclusione parziale: il documento sarà considerato ai fini dello Spesometro, ma **alcune righe Iva saranno escluse** in quanto presentano delle aliquote che hanno l'opzione "*Escluso da Spesometro*".
NOTA: in questi documenti i campi "*Importo*" e "*Imposta*" riporteranno il totale delle sole righe incluse e, di conseguenza, non coincideranno con il totale effettivo del documento.

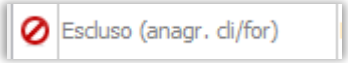


Inclusione forzata: indica che nella registrazione contabile è stato impostato lo stato "*Forza inclusione*" (vedi par. *Prima nota*) con lo scopo di includere sempre il documento nello Spesometro, a prescindere dalle esclusioni definite nel cliente/fornitore o nelle aliquote iva.

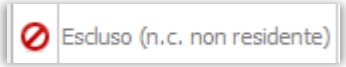
Significato della colonna "Stato" – documenti completamente ESCLUSI dallo Spesometro (visibili solo se si attiva il filtro):



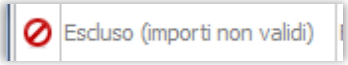
Esclusione da aliquota: il documento sarà escluso dallo Spesometro perché tutte le sue aliquote presentano l'opzione "*Escluso da Spesometro*".



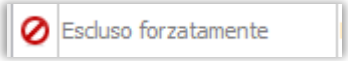
Esclusione da anagrafica cliente/fornitore: il documento sarà escluso perché intestato ad un cliente/fornitore per cui è stata prevista l'opzione "*Escluso da Spesometro*".



Esclusione nota di accredito di cliente/fornitore non residente: il documento è una nota di accredito intestata ad un soggetto non residente (nazione diversa da IT). Questi documenti NON sono richiesti dall'Agenzia delle Entrate; tuttavia, si è scelto di visualizzarli ugualmente nell'elenco per consentire all'utente di avere una visione completa dei dati contabili.
NOTA: trattandosi di un caso di esclusione che non ammette eccezioni, l'opzione "*Forza inclusione*" da movimento contabile non sarà considerata e risulta disabilitata la possibilità di richiamare la scrittura in modifica.



Esclusione per importi non validi: il documento presenta dei totali con segno negativo oppure a zero. Può verificarsi nel caso in cui siano state inserite delle righe iva negative il cui importo supera quello delle righe positive. Poiché nel file telematico questi casi non sono contemplati, è necessario correggere opportunamente la registrazione affinché il totale risulti positivo oppure, nel caso la correzione non sia possibile, escludere il documento dallo Spesometro e inserirlo tramite righe manuali.



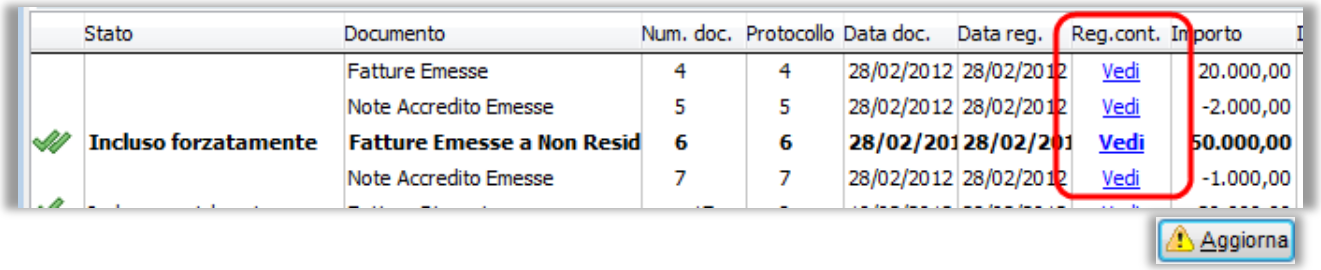
Esclusione forzata: indica che nella registrazione contabile è stato impostato lo stato "*Forza esclusione*" (vedi par. *Prima nota*) con lo scopo di escludere sempre il documento nello Spesometro, anche se aveva le caratteristiche per essere incluso.

Esclusione per impossibilità a determinare il quadro dello Spesometro: indica che per il documento mancano i dati necessari per stabilire a quale quadro dell'adempimento deve essere assegnato.
NOTA: Può essere il caso di cliente/fornitore privo del codice nazione.

Effettuando gli opportuni controlli sui documenti estratti l'utente potrebbe avere la necessità di effettuare delle modifiche: ad esempio per modificare lo stato di inclusione/esclusione di un documento, oppure per integrare i dati nella sezione *Spesometro* del movimento contabile.

In qualsiasi caso, **le modifiche dovranno essere apportate nella registrazione contabile**, che potrà essere richiamata cliccando su link nella colonna "*Reg.cont.*", tramite cui si aprirà la procedura di prima nota, direttamente in modifica della registrazione.

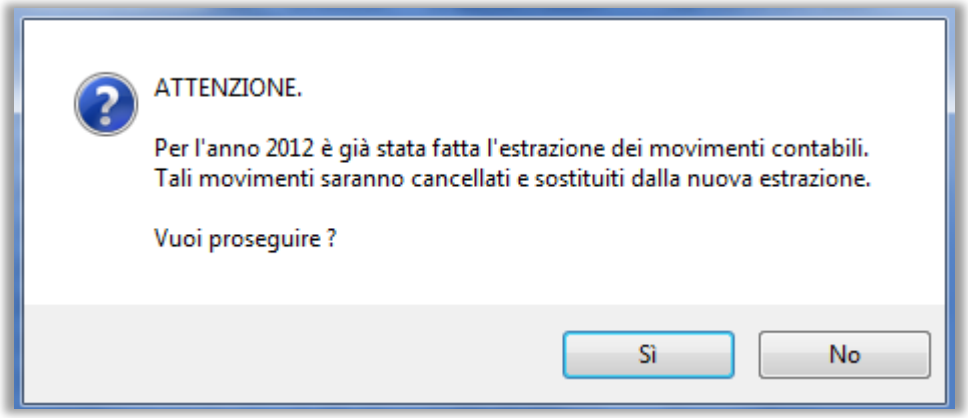
Uscendo dalla prima nota, il movimento modificato risulterà evidenziato in grassetto nell'elenco e, se si desidera verificare immediatamente le modifiche apportate, è necessario ricaricare l'elenco tramite l'opzione *Aggiorna* (vedi figura).



Stato	Documento	Num. doc.	Protocollo	Data doc.	Data reg.	Reg.cont.	Importo
	Fatture Emesse	4	4	28/02/2012	28/02/2012	Vedi	20.000,00
	Note Accredito Emesse	5	5	28/02/2012	28/02/2012	Vedi	-2.000,00
Incluso forzatamente	**Fatture Emesse a Non Resid**	**6**	**6**	**28/02/201**	**28/02/201**	**Vedi**	**50.000,00**
	Note Accredito Emesse	7	7	28/02/2012	28/02/2012	Vedi	-1.000,00

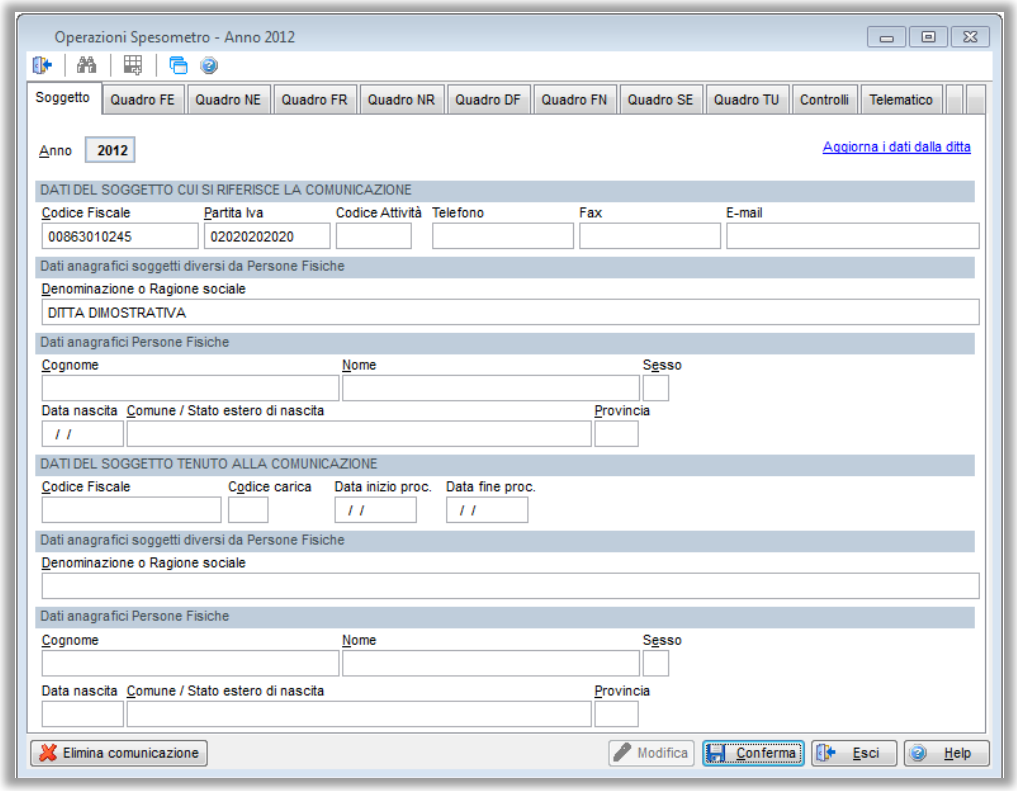
Aggiorna

Confermando l'esecuzione della procedura, l'utente viene avvisato nel caso in cui risultasse già presente un file telematico per l'anno considerato, generato con una precedente estrazione.



1.7 Gestione file telematico

Tramite questa voce è possibile visualizzare/integrare i dati che saranno inseriti nella comunicazione, e generare il file telematico.
L'utente potrà quindi consultare i documenti estratti dalla contabilità con la procedura illustrata al paragrafo precedente, ma anche inserire movimenti ex-novo.



1.7.1 * Modalità di presentazione: analitica o aggregata

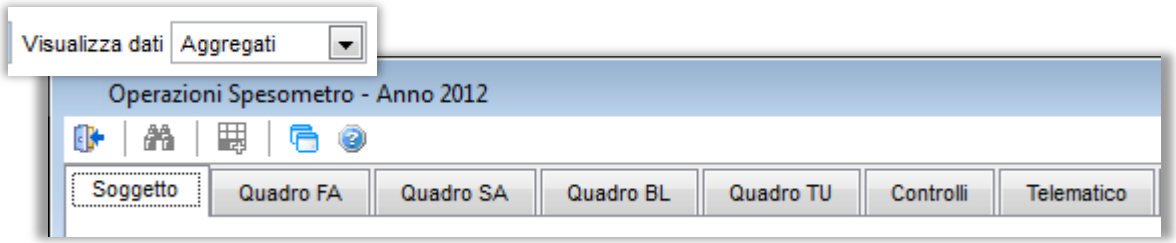
Come visto in precedenza, i dati dello Spesometro possono essere presentati a scelta dell'utente in forma analitica (una riga per documento) oppure in forma aggregata (una riga per soggetto fiscale).

Di conseguenza, prima di andare in modifica dello Spesometro tramite il tasto *Modifica*, è necessario selezionare nel campo "*Gestione dati*" **in quale dei due modi si desidera gestire l'adempimento**, se con dati analitici oppure aggregati:

Dopo aver generato il file telematico, la procedura memorizzerà la modalità di presentazione scelta dall'utente e la proporrà nel caso si vada ad aprire in modifica lo Spesometro.

NOTA: a prescindere da come si sceglie di creare il file telematico, i dati effettivamente salvati sono sempre e solo quelli **analitici**. I quadri aggregati rappresentano infatti un semplice accorpamento eseguito dalla procedura.

Una volta scelta la modalità di gestione, il programma abiliterà quadri differenti (vedi figura):



1.7.2 Sezione Soggetto obbligato

Nel primo quadro (**Soggetto obbligato**) vanno inseriti i dati relativi a chi invia la comunicazione: tipicamente, l'azienda. Possono essere inseriti manualmente o compilati automaticamente tramite il link Aggiorna i dati dalla ditta.

1.7.3 * Sezione Quadri

Nei quadri successivi ci sono i movimenti che saranno inseriti nel file telematico divisi per tipologia dell'operazione, come richiesto dal tracciato della comunicazione.

Ricordiamo che soggetti residenti sono quelli con **nazione IT**: tutte le altre nazioni saranno considerate estere. La procedura non esegue alcun controllo direttamente su paesi Black List o San Marino, in quanto l'esclusione di questi soggetti deve essere fatta tramite il campo "*Escluso da Spesometro*" presente in anagrafica.

L'imputazione dei movimenti ai vari quadri avviene secondo il seguente criterio:

Documento	**Nazionalità soggetto**	**Quadro analitico**	**Quadro aggregato**
Fattura cliente	Residente	**FE** - Fatture emesse	**FA**
Fattura fornitore	Residente	**FR** - Fatture ricevute	**FA**
Nota accredito cliente	Residente	**NE** - Note variazione emesse	**FA**
Nota accredito fornitore	Residente	**NR** - Note variazione ricevute	**FA**
Vendita senza fattura	Residente	**DF** - Operazioni senza fattura	**SA**
Fattura cliente	Non residente	**FN** - Operazioni attive con soggetti non residenti	**BL**
Fattura fornitore	Non residente	**SE** - Acquisti di servizi da non residenti	**BL**
Nota accredito cliente	Non residente	*Non considerate*	
Nota accredito fornitore	Non residente	*Non considerate*	
Vendita senza fattura	Non residente	**FN** - Operazioni attive con soggetti non residenti	**BL**

L'utente può intervenire sui dati visualizzati apportando cancellazioni o inserimenti di nuove righe
Le operazioni consentite sono le seguenti:

- **Cancellazione righe**:
  Si effettua tramite l'apposito tasto di cancellazione.
  La riga resta visibile ma risulta contrassegnata: sarà eliminata dallo Spesometro al momento del salvataggio dei dati.
  Se il documento proviene dalla contabilità, lo stato del movimento contabile sarà automaticamente impostato con il valore "*Escluso da Spesometro*", per rendere definitiva l'esclusione ed evitare che venga selezionato se si esegue nuovamente l'estrazione dei dati contabili.

X	2	28/02/2012	28/02/2012	2	21.250,00	4.250,00	C00001	00582230249
X	~~3~~	~~28/02/2012~~	~~28/02/2012~~	~~4~~	~~20.000,00~~	~~4.000,00~~	~~C00014~~	~~———~~
X	4	31/03/2012	31/03/2012	8	20.000,00	4.000,00	C00005	00871550240

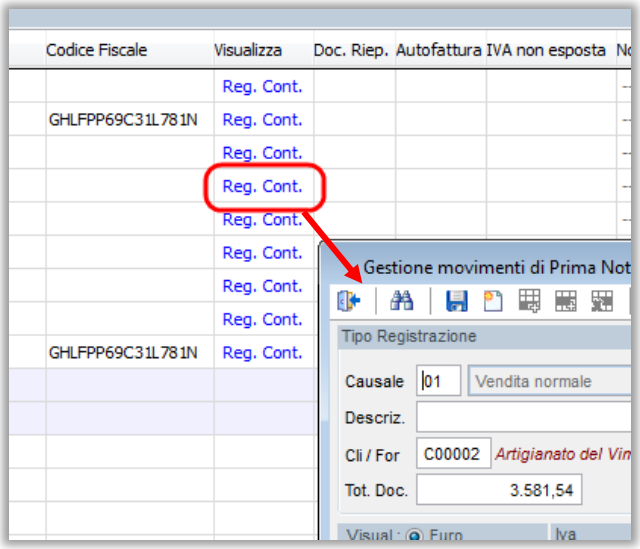
- **Inserimento righe manuali:**
  È sufficiente posizionarsi sulla prima riga vuota e inserire i dati.
  La riga nuova risulterà in grassetto fino a che non sarà eseguito il salvataggio.

X	8	30/11/2012	30/11/2012	12	4.852,37	970,47	C00010	02308620281	
X	9	31/12/2012	31/12/2012	13	20.000,00	4.000,00	C00001	00582230249	GHLFPP69(
X	**10**	**31/12/2012**	**31/12/2012**	**15**	**10.000,00**	**2.100,00**	**C00002**	**01704520285**	
X	**11**	**31/12/2012**	**31/12/2012**	**16**	**20.000,00**	**2.200,00**	**C00006**	**01274750247**	

- **Modifica righe:**
  È consentita solo per le righe imputate manualmente.
  Per garantire la correttezza del dato contabile, le righe relative a movimenti provenienti dalla prima nota non possono essere modificate.
  Qualora l'utente avesse l'esigenza di inserire nell'adempimento un movimento con dati non congruenti con quelli presenti in prima nota, dovrà cancellare le righe estratte da contabilità (che saranno quindi escluse da ulteriori elaborazioni) e inserirne manualmente di nuove.

Nei movimenti provenienti dalla contabilità è abilitato, nella colonna "Visualizza", un link che consente di aprire in modifica il movimento contabile.
Anche in questa sede è possibile pertanto correggere eventuali errori o lacune presenti nei movimenti contabili o nelle anagrafiche clienti/fornitori.

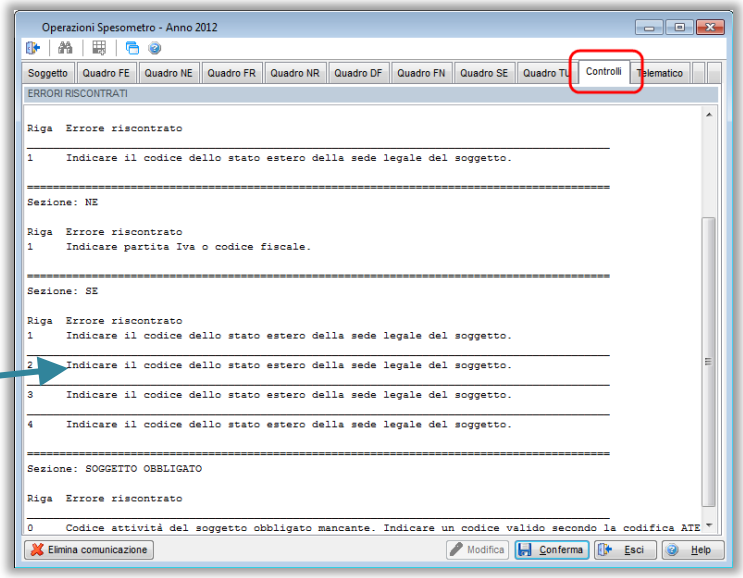
Ricordiamo tuttavia che tali modifiche **NON saranno automaticamente riportate nei dati già estratti**.
E' necessario quindi, in caso di correzioni fatte dopo l'estrazione dei dati, **eseguire nuovamente la procedura di elaborazione** dalla contabilità (eventualmente anche parziale, per i soli soggetti interessati).



1.7.4 Sezione Controlli

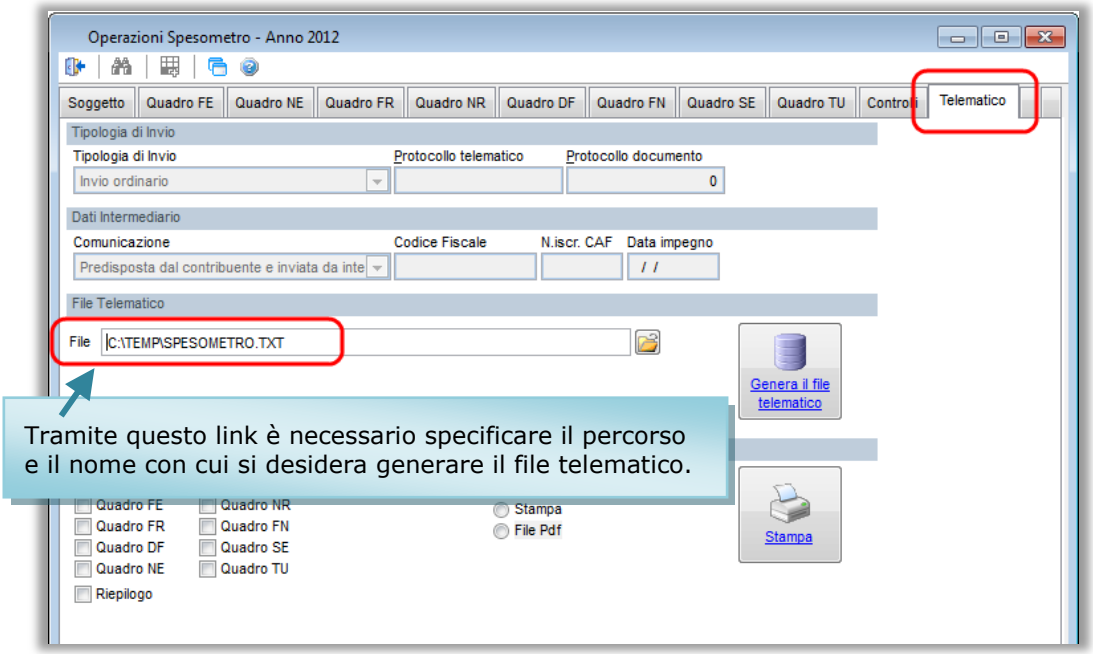
Nelle sezione **Controlli** sono riportati gli errori riscontrati nei vari quadri.
La presenza di errori non impedisce la generazione del file, ma è necessario correggerli in quanto impediranno il superamento della validazione del file stesso tramite le procedure di controllo Entratel.

Facendo doppio click sulla riga dell'errore, sarà automaticamente aperto il quadro corrispondente e risulterà evidenziata la riga che presenta l'anomalia da correggere.



1.7.5 * Sezione Telematico

Dalla sezione **Telematico** è possibile generare il file per l'invio telematico della comunicazione.
I bottoni di generazione e stampa del file risultano visibili solo se i dati sono stati salvati: finché si è in modalità di modifica queste due opzioni non sono abilitate.



Tramite questo link è necessario specificare il percorso e il nome con cui si desidera generare il file telematico.

Nella sezione *Stampe* c'è la possibilità di effettuare:

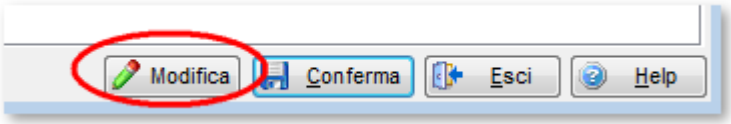
- La stampa del Frontespizio e del Riepilogo in formato ministeriale: possono servire, in caso di telematico presentato da società capogruppo, come ricevuta da consegnare alle società appartenenti a gruppi.
- La stampa del contenuto degli altri quadri in formato NON ministeriale.

NOTA: il file telematico dovrà essere controllato tramite il software fornito dall'Agenzia delle Entrate, che ne accerterà la validità formale.
L'invio telematico può essere eseguito dall'azienda, purché in possesso di credenziali valide di accesso al servizio telematico. In caso contrario, potrà essere predisposto da un intermediario autorizzato.

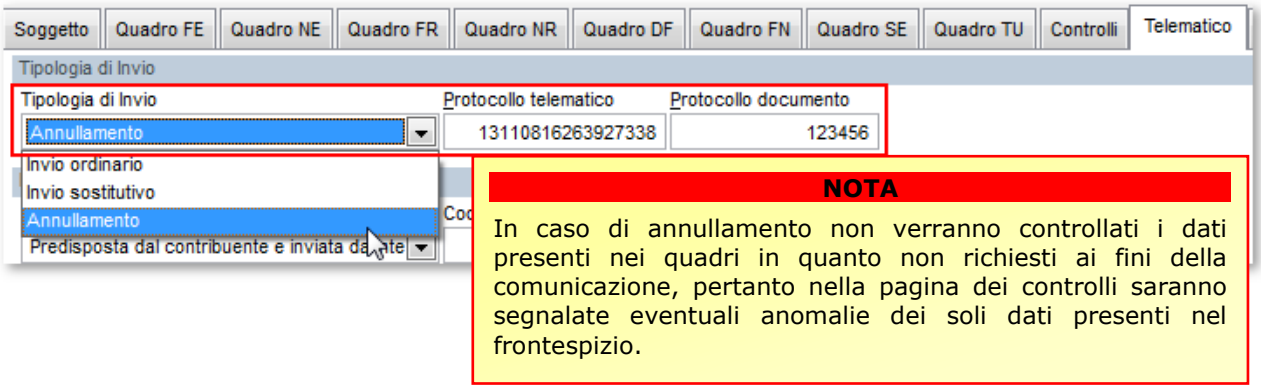
Annullamento dell'invio

Le istruzioni per la compilazione del modello polivalente qualificano un annullamento come la trasmissione con la quale il soggetto obbligato richiede l'annullamento di documento contenuto in un file ordinario o sostitutivo precedentemente trasmesso.
La comunicazione già effettuata all'agenzia delle entrate può, quindi, essere annullata seguendo alcuni semplici passaggi:

- Abilitare la modifica del modello trasmesso utilizzando il pulsante in calce alla maschera.



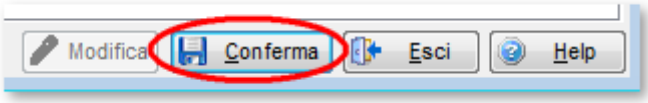
- Selezionare come tipologia di invio "Annullamento" ed indicare il protocollo telematico e di documento attribuiti dall'agenzia al momento dell'invio.

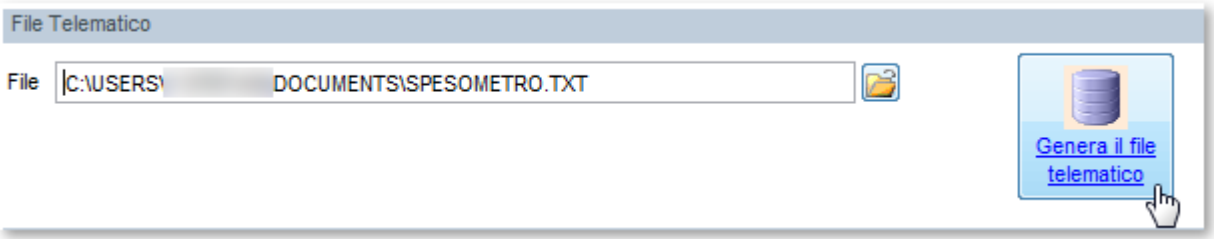


NOTA

In caso di annullamento non verranno controllati i dati presenti nei quadri in quanto non richiesti ai fini della comunicazione, pertanto nella pagina dei controlli saranno segnalate eventuali anomalie dei soli dati presenti nel frontespizio.

- Salvare la comunicazione e procedere alla generazione del file telematico da trasmettere per l'annullamento tramite il software preposto all'invio.

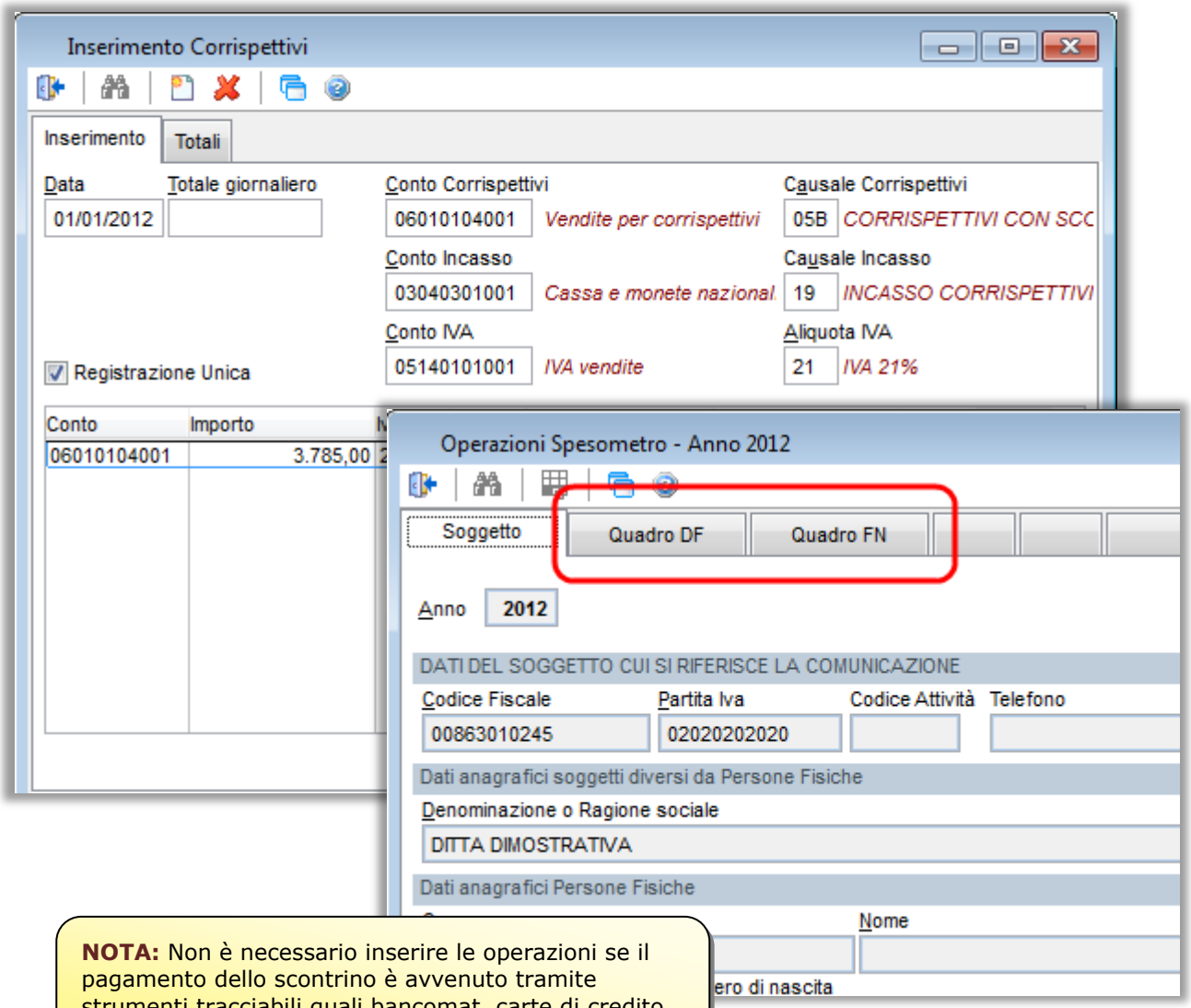




1.8 Inserimento corrispettivi

Nella procedura di inserimento dei corrispettivi (*Contabilità/Registrazione corrispettivi*) è stato inserito un controllo sui totali giornalieri: se ci sono degli importi che superano la soglia di 3.600 euro, in fase di conferma la procedura chiede se si desidera aprire la gestione dello Spesometro per consentire l'inserimento dei singoli scontrini.

Come si può vedere in figura, saranno abilitati solo i due quadri in cui possono essere inserite le operazioni: l'utente dovrà compilare gli importi delle singole vendite nel quadro opportuno, in base alla nazionalità del soggetto a cui è stata effettuata la vendita.

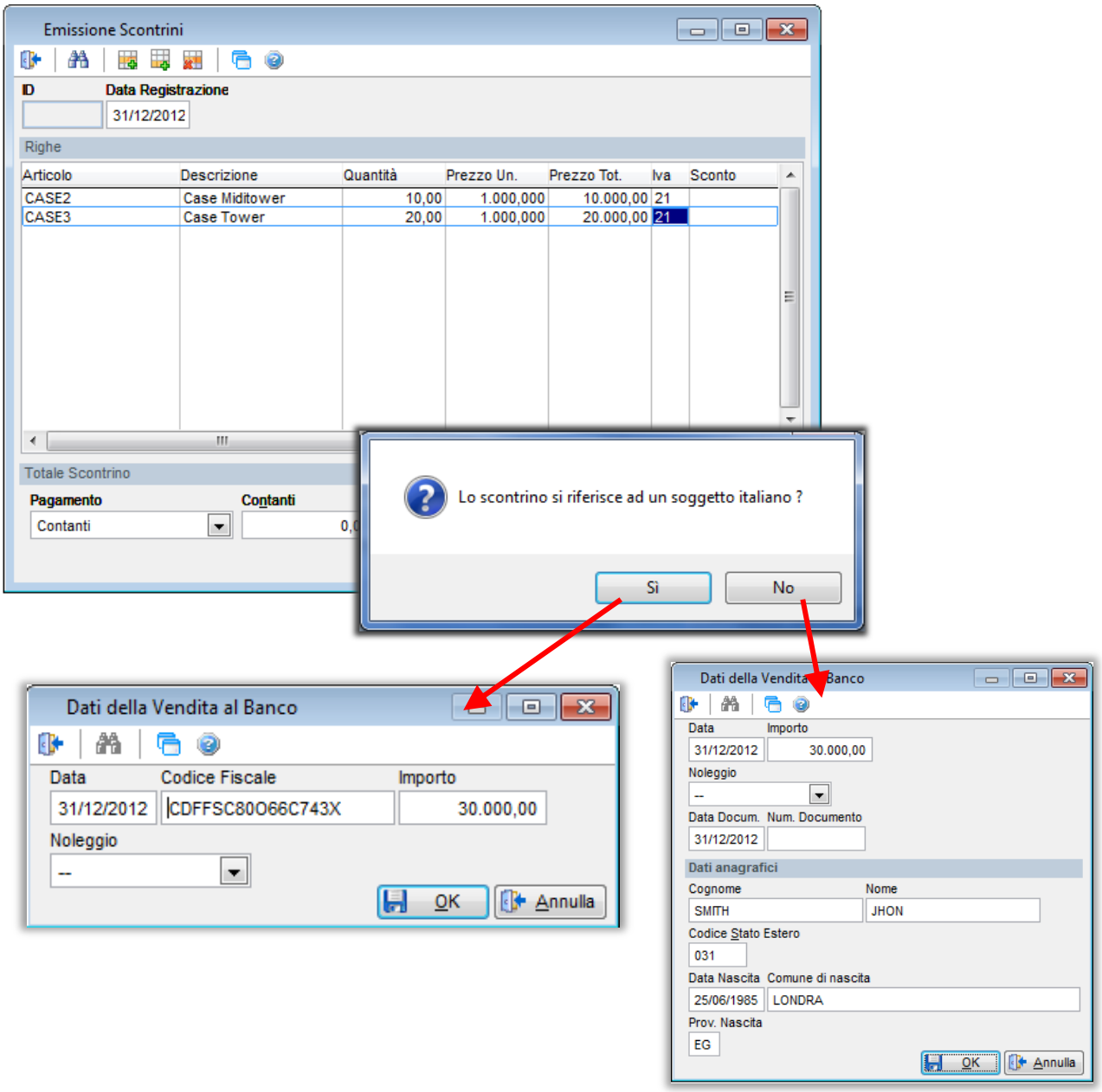


NOTA: Non è necessario inserire le operazioni se il pagamento dello scontrino è avvenuto tramite strumenti tracciabili quali bancomat, carte di credito, debito, o prepagate.

1.9 Inserimento scontrini

Anche nella gestione delle vendite al banco è stato inserito un controllo sul totale dello scontrino: se è maggiore di 3.600 euro, la procedura chiederà se si desidera inserirlo nello Spesometro.

In caso di risposta affermativa, la procedura chiede se si tratta di una vendita ad un soggetto italiano oppure a un non residente e, in base alla risposta ottenuta, propone una videata dove dovranno essere inseriti i dati per lo Spesometro e sarà automaticamente generata la riga dell'adempimento (la procedura dello Spesometro NON sarà richiamata):



Se l'azienda non gestisce le vendite al banco e desidera inserire gli scontrini direttamente nella gestione dello Spesometro, potrà farlo inserendo manualmente i dati nella sezione opportuna della "*Gestione file telematico*".

1.10 Stampe di controllo

Nelle stampe di controllo dei movimenti Iva (*menù Stampe fiscali/Selezione movimenti Iva*) è stata aggiunta la nuova stampa "*Stampa movimenti Spesometro*".

Tramite questa stampa è possibile eseguire una quadratura fra contabilità e Spesometro, verificando in quali quadri dell'adempimento sono stati assegnati i vari documenti o, nel caso di documenti esclusi, la motivazione dell'esclusione.

Il flag "*Stampa dettaglio righe*" presente nella pagina dei filtri consente di stampare tutte le righe iva dei documenti (verificando quindi le eventuali esclusioni delle aliquote) o solo una riga per documento, che riporta l'effettivo totale che sarà inserito nell'adempimento.

Tramite il filtro "*Spesometro*" è inoltre possibile selezionare solo le righe che sono state incluse nell'adempimento, oppure solo quelle escluse.

Se i movimenti contabili non sono ancora stati estratti, la colonna del quadro risulterà vuota.

Questa stampa, eseguendo un confronto che parte dai dati contabili, NON riporta i movimenti inseriti a mano nello Spesometro.

Anagrafiche e aliquote iva escluse.

Elenco movimenti per Spesometro

Id	Dt reg.	Causale	Cliente/Fornitore		Partita IVA	Cod.Fiscale		Protocollo	Num.Doc.	Dt Doc.	Aliquota	Righe IVA Imponibile	Imposta	Presentazione nello Spesometro: Quadro	Imponibile	Imposta	
1285	08-01-13	03 FATTURA	F000006 - TELECOM	*	00471850016		Italia	6	080113	08-01-13	20	1.000,00	200,00				
											21	1.000,00	210,00				
											E15 *	600,00					
											Totali	2.600,00	410,00				
1286	09-01-13	03 FATTURA	F000004 - Karl Derrik &	*	00635710247	F00004KARLDERRIK	Estero	7	090113	09-01-13	20	1.000,00	200,00				
											21	1.000,00	210,00				
											E15 *	600,00					
											Totali	2.600,00	410,00	FR	2.600,00	410,00	i
1289	10-01-13	04 NOTA ACC. da	F000006 - TELECOM	*	00471850016		Italia	9	100113	10-01-13	20	1.000,00	200,00				
											21	1.000,00	210,00				
											E15 *	600,00					
											Totali	2.600,00	410,00	NR	-2.600,00	-410,00	i

Quadro di imputazione.

Inclusione forzata del documento.

2 Contabilità Generale

2.1 Deleghe F24

Nella sezione "IMU", come da disposizione del nuovo modello, è stato aggiunto il campo "Identificativo Operazione" da compilare per il pagamento dei tributi **TARES**.

In egual maniera è stato ritoccato il modello di stampa, riportando il nuovo campo.

Infine, sono stati aggiornati i file telematici *Entratel* e *Home Banking*, adeguandoli alle specifiche per l'anno 2013.

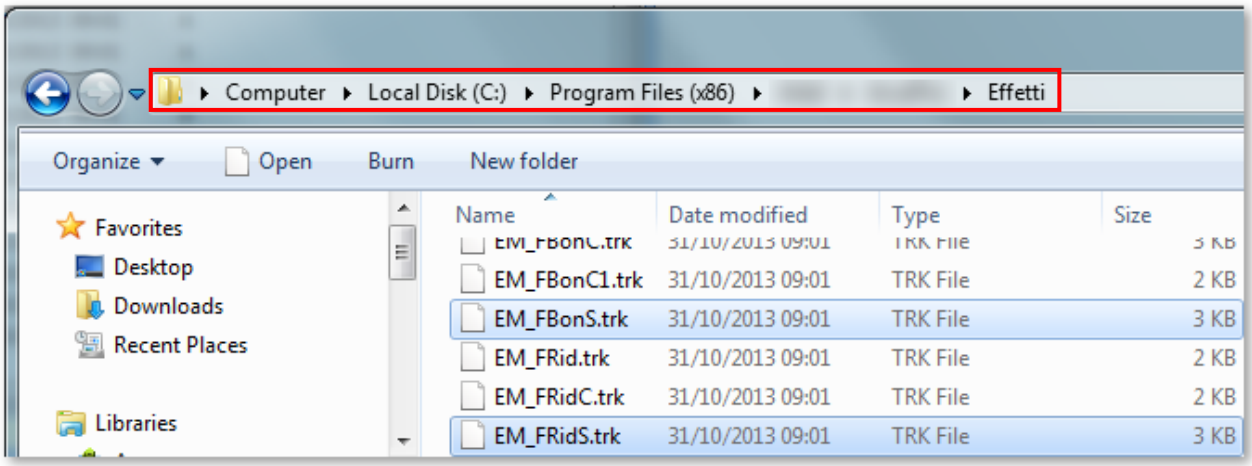
3 Scadenziario

3.1 Disposizioni Elettroniche - SEPA

A livello europeo in tutti i paesi aderenti all'area SEPA (Single Euro Payments Area) è in atto il piano di migrazione ai nuovi strumenti di pagamento. Per accelerare la migrazione alla SEPA, il parlamento Europeo ha emanato nel 2012 il Regolamento n. 260, cui è seguito, a febbraio 2013, un provvedimento attuativo della Banca d'Italia. Il suddetto Regolamento sancisce, tra l'altro, che dal 1° febbraio 2014 tutti i bonifici (BON) e tutti gli addebiti diretti (RID) in euro, diretti a / provenienti da paesi dell'Area SEPA, dovranno essere sostituiti, rispettivamente, dagli SCT e dagli SDD.

La principale novità introdotta riguarda la possibilità di utilizzare, da parte delle imprese, i nuovi standard internazionali di colloquio ISO 20022 XML per disporre pagamenti presso le proprie banche domiciliatarie a partire dal 1° febbraio 2014. Tuttavia, a tutela delle imprese che non dovessero essere in grado di completare tali interventi per tempo (cioè entro il 1° febbraio 2014), la Banca d'Italia ha concesso – in deroga alle regole di migrazione e solo fino al 31 gennaio 2016 – di poter continuare ad utilizzare i tracciati attuali, usufruendo dei servizi di conversione ai nuovi standard XML offerti dalle banche. Per tale scopo, il consorzio CBI ha pubblicato le regole da seguire affinché le aziende possano trasmettere flussi elettronici "arricchiti" con le informazioni necessarie al sistema bancario, il quale si incaricherà della conversione del flusso adeguato allo standard SEPA.

Per agevolare il primo passo a favore dell'utilizzo dei nuovi strumenti sono stati creati i 2 nuovi flussi (presenti nella cartella di installazione del prodotto) per la disposizione di bonifico e presentazione di RID ordinari, aggiornati secondo le disposizioni dettate dal consorzio, recanti tutti i dati richiesti in forma obbligatoria.



3.1.1 EM_FBONS.TRK - Bonifici

Per quanto riguarda la disposizione di bonifico, essendo molto simile a quella attuale viene soltanto recepita la raccomandazione in merito alla limitazione del numero di caratteri indicati nel campo descrittivo degli estremi del pagamento (cd "remittance information") che non deve essere superiore a 140, disposizione tra l'altro già osservata anche nel tracciato attuale.

3.1.2 EM_FRIDS.TRK – RID Cliente

Per quanto riguarda la disposizione per addebito diretto RID, nel flusso viene richiesta la presenza delle seguenti informazioni:

- Coordinate bancarie (IBAN) del creditore, già presenti nella scheda della banca.
- Codice identificativo del creditore, ovvero codice univoco assegnato dal sistema bancario all'azienda, che è stato introdotto con questa release nella scheda della banca. (vedi 3.1.3)
- Coordinate bancarie (IBAN) del debitore, normalmente presenti nella scheda della scadenza.

- Tipo Sequenza di incasso, è un attributo non del mandato, ma della singola disposizione ed identifica se è l'unica rata del contratto (OOFF), o la prima rata del contratto (FRST), o l'ultima rata del controllo (FNAL), o una rata successiva alla prima ma non l'ultima (RCUR). Come da specifiche tecniche la presenza del campo è rimessa agli accordi tra banca e cliente e per questo primo periodo di migrazione, l'informazione nel tracciato viene fissata in via convenzionale al valore "RCUR" non essendo ancora disponibile nella procedura di emissione effetti.

- Data del mandato sottoscritto con il debitore per l'addebito diretto. Come da specifiche tecniche la presenza del campo è rimessa agli accordi tra banca e cliente e per questo primo periodo di migrazione, l'informazione nel tracciato viene fissata in via convenzionale al valore 31-12-12 non essendo ancora disponibile nella procedura di emissione effetti.

Si ricorda che dal 01/09/2013 il sistema bancario non accetterà più RID aventi scadenza fissata oltre il 31/01/2014 se privi delle informazioni di cui sopra.

Per facilitare il passaggio all'addebito SEPA, la normativa prevede che il sistema bancario possa convertire automaticamente le vecchie deleghe RID nel nuovo sistema di incasso europeo, senza la necessità di ottenere un nuovo mandato firmato dalla propria clientela (principio di continuità delle deleghe). È sufficiente infatti continuare ad indicare l'attuale numero univoco della delega in fase di presentazione degli addebiti presso la propria banca assuntrice. Ricordiamo che tale codice è formato da 22 caratteri ed è già presente sia nell'attuale che nel nuovo tracciato RID, si consiglia, pertanto, di verificarne la presenza e correttezza nelle rispettive anagrafiche.

Caratteri	Descrizione
1-5	Codice SIA del Creditore (codice alfanumerico).
6	Tipo codice individuale
7-22	Codice individuale

Costituito dal codice azienda presente nella scheda della banca.

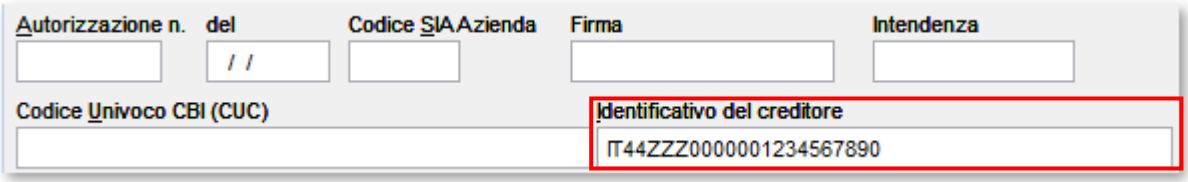
Costituito dalla partita iva o C/F del cliente.

La banca del Cliente (Debitore), ricevuta il primo S.D.D., grazie all'indicazione della coordinata d'azienda tradizionale RID, riconoscerà che la disposizione si riferisce ad una vecchia autorizzazione, effettuando la migrazione verso il nuovo mandato di addebito SEPA.

3.1.3 Banche

Codice Identificativo Creditore

Come indicato nel paragrafo precedente, nella scheda della banca è stato aggiunto il codice identificativo del creditore.



L'identificativo del creditore deve essere richiesto alla propria banca e può avere lunghezza massima di 35 caratteri. La digitazione è libera e non viene effettuato alcun controllo sulla validità del codice introdotto.

Ad ogni azienda, il sistema bancario ha assegnato un nuovo identificativo d'impresa, dotato di uno standard valido a livello europeo, al posto del tradizionale codice SIA. Tale codice, denominato **creditor**

identifier, potrà essere richiesto alla banca, in quanto già assegnato dalle autorità italiane e deve essere indicato nella coordinata d'azienda RID del Creditore.

Per il nostro paese, su richiesta delle associazioni delle imprese, l'elemento qualificante del codice è il Codice Fiscale/Partita Iva. Il formato del codice ricalca da vicino quello dell'IBAN, ed è formato da 23 caratteri:

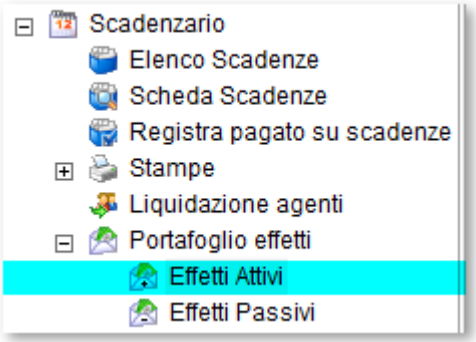
I	T	4	4	Z	Z	Z	0	0	0	0	0	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0

Caratteri	Descrizione
1-2	Codice del paese (per l'Italia: IT)
3-4	Carattere di controllo calcolato sulla base dell'algoritmo Mod. 97 del codice. NB: Nel calcolo del carattere di controllo non viene preso in considerazione il "Business Code" (cfr. sotto).
5-7	"Business Code": codice alfanumerico che può essere personalizzato dall'azienda (001, 002, 003, ecc.) per differenziare le varie esigenze di business (ad esempio, diverse attività svolte da diverse divisioni della stessa azienda).
8-23	Codice Fiscale/Partita IVA dell'impresa NB devono essere inseriti "zeri" a riempimento sulla sinistra del codice per mantenere la lunghezza a 16.

CODICE UNIVOCO CBI (CUC)

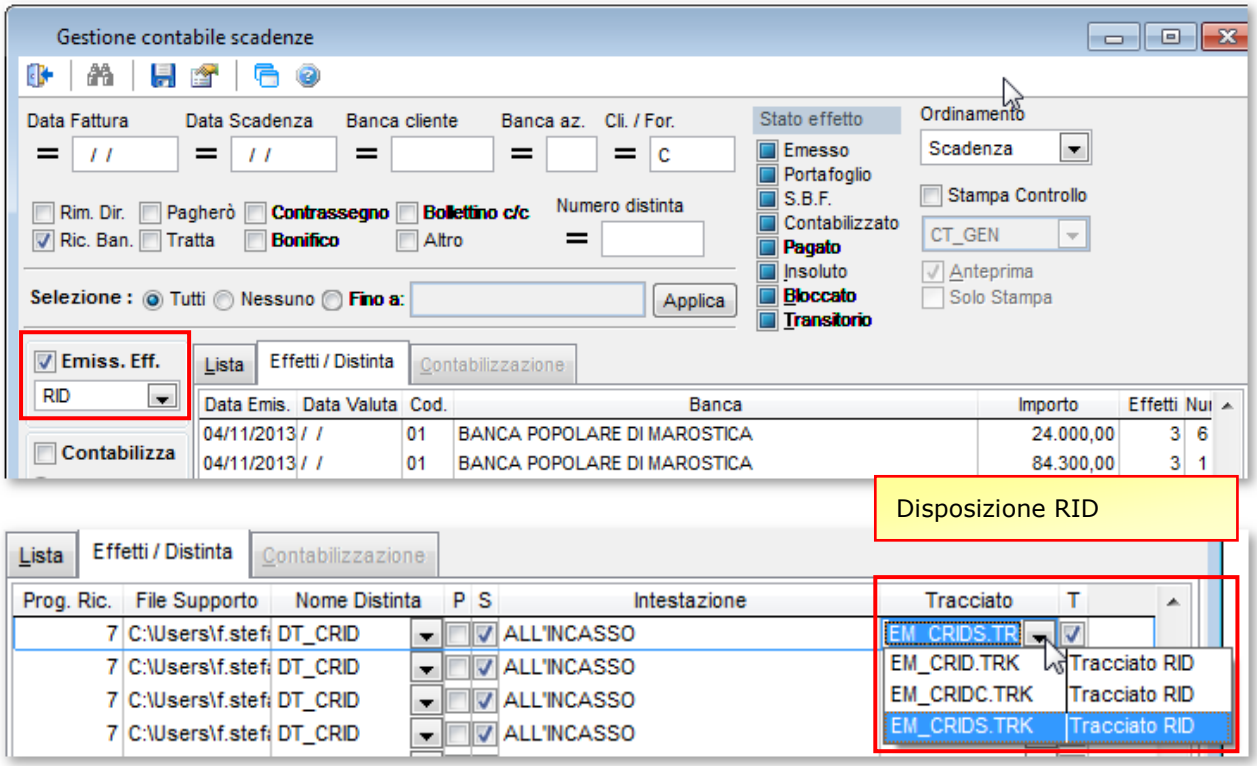
Detto anche CUC, verrà richiesto nelle future release per l'emissione di disposizioni di bonifico SEPA iin formato XML.

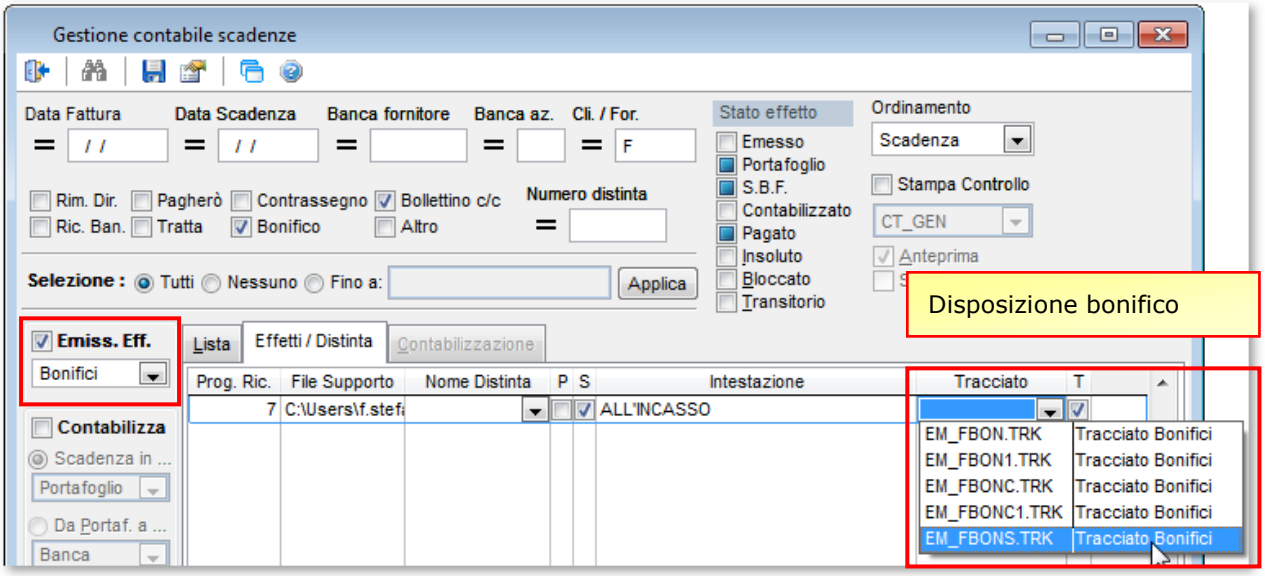
3.1.4 Utilizzo nuovi tracciati



La procedura di utilizzo dei nuovi tracciati non presenta particolari novità, si tratta semplicemente di porre attenzione al momento in cui viene effettuata l'emissione delle disposizioni elettroniche. In particolare, al tipo di tracciato utilizzato per la creazione del flusso e alla presenza del codice identificativo del creditore nella scheda della banca.

Per l'utilizzo del nuovo tracciato, in fase di creazione del flusso sarà necessario selezionare il nome corretto nella pagina che riepiloga le banche per l'emissione.


Gestione contabile scadenze
Data Fattura
Data Scadenza
Banca cliente
Banca az.
Cli. / For.
Stato effetto
Ordinamento
Scadenza
Emesso
Portafoglio
S.B.F.
Contabilizzato
Pagato
Insoluto
Bloccato
Transitorio
Stampa Controllo
CT_GEN
Anteprima
Solo Stampa
Rim. Dir.
Pagherò
Contrassegno
Bollettino c/c
Ric. Ban.
Tratta
Bonifico
Altro
Numero distinta
Selezione :
Tutti
Nessuno
Fino a:
Applica
Emiss. Eff.
RID
Contabilizza
Lista
Effetti / Distinta
Contabilizzazione
Data Emis.
Data Valuta
Cod.
Banca
Importo
Effetti
04/11/2013
01
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA
24.000,00
84.300,00
Disposizione RID
Prog. Ric.
File Supporto
Nome Distinta
P
S
Intestazione
Tracciato
T
C:\Users\f.stefa
DT_CRID
ALL'INCASSO
EM_CRIDS.TRK
EM_CRID.TRK
EM_CRIDC.TRK
Tracciato RID


Gestione contabile scadenze
Data Fattura
Data Scadenza
Banca fornitore
Banca az.
Cli. / For.
Stato effetto
Ordinamento
Scadenza
Emesso
Portafoglio
S.B.F.
Contabilizzato
Pagato
Insoluto
Bloccato
Transitorio
Stampa Controllo
CT_GEN
Anteprima
Rim. Dir.
Pagherò
Contrassegno
Bollettino c/c
Ric. Ban.
Tratta
Bonifico
Altro
Numero distinta
Selezione :
Tutti
Nessuno
Fino a:
Applica
Disposizione bonifico
Emiss. Eff.
Bonifici
Contabilizza
Scadenza in ...
Portafoglio
Da Portaf. a ...
Banca
Lista
Effetti / Distinta
Contabilizzazione
Prog. Ric.
File Supporto
Nome Distinta
P
S
Intestazione
Tracciato
T
C:\Users\f.stefa
ALL'INCASSO
EM_FBON.TRK
EM_FBON1.TRK
EM_FBONC.TRK
EM_FBONC1.TRK
EM_FBONS.TRK
Tracciato Bonifici

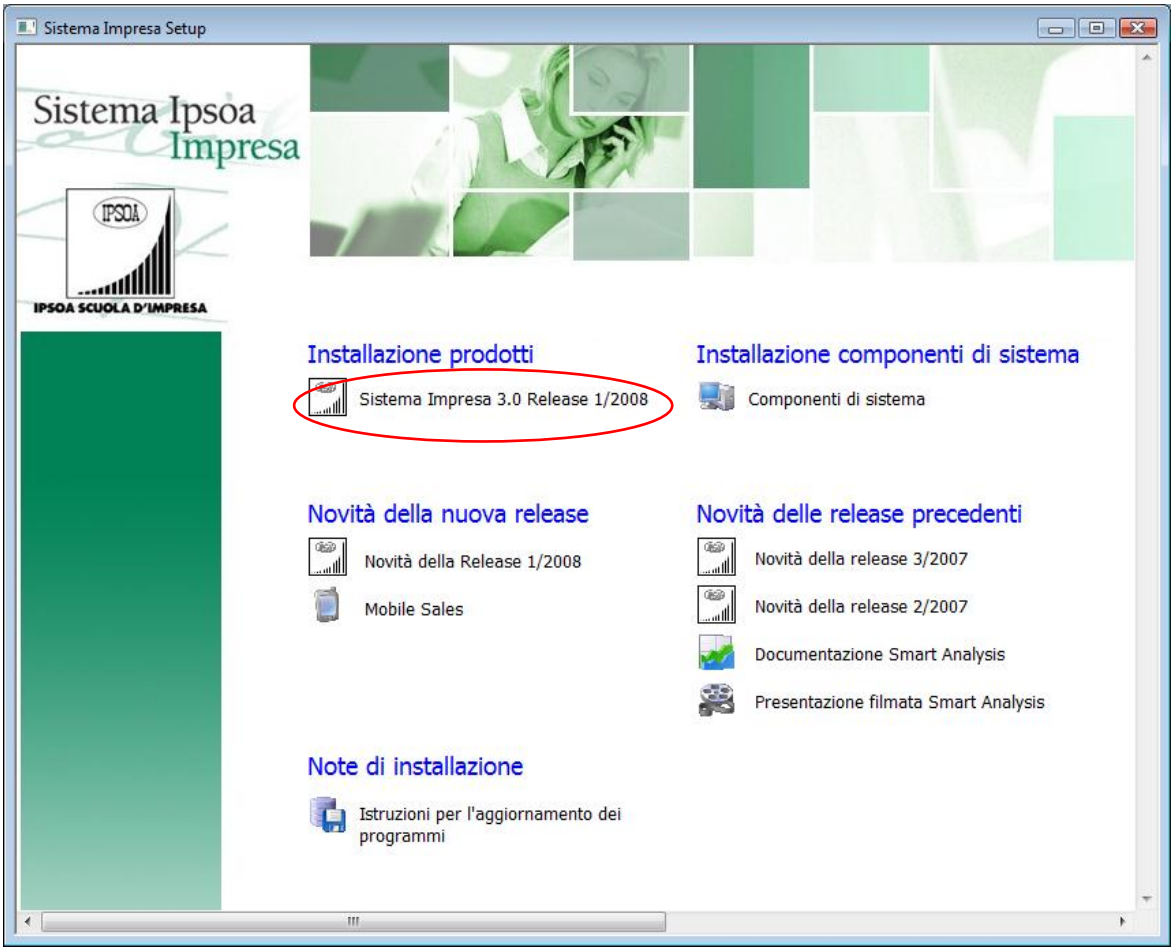
4 Istruzioni per l'aggiornamento

4.1 MONOUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa

1. **Uscire da Sistema Impresa.**
2. Eseguire **le copie di tutta la directory di Sistema Impresa**
   (Es.: C:\SistemaImpresa / C:\Programmi\SistemaImpresa).
3. Rientrare in Sistema Impresa in modalità esclusiva (attivare il flag di accesso esclusivo nella form di login), ed eseguire dal menù Servizio / Manutenzione Archivi la voce Ricostruzione indici.
   Nel caso si verificassero messaggi durante questa procedura contattare il vostro fornitore di assistenza
4. **Uscire da Sistema Impresa**
5. **Eseguire il programma Setup.exe dal cd-rom**

Inserire il CD-Rom nell'apposita sede:

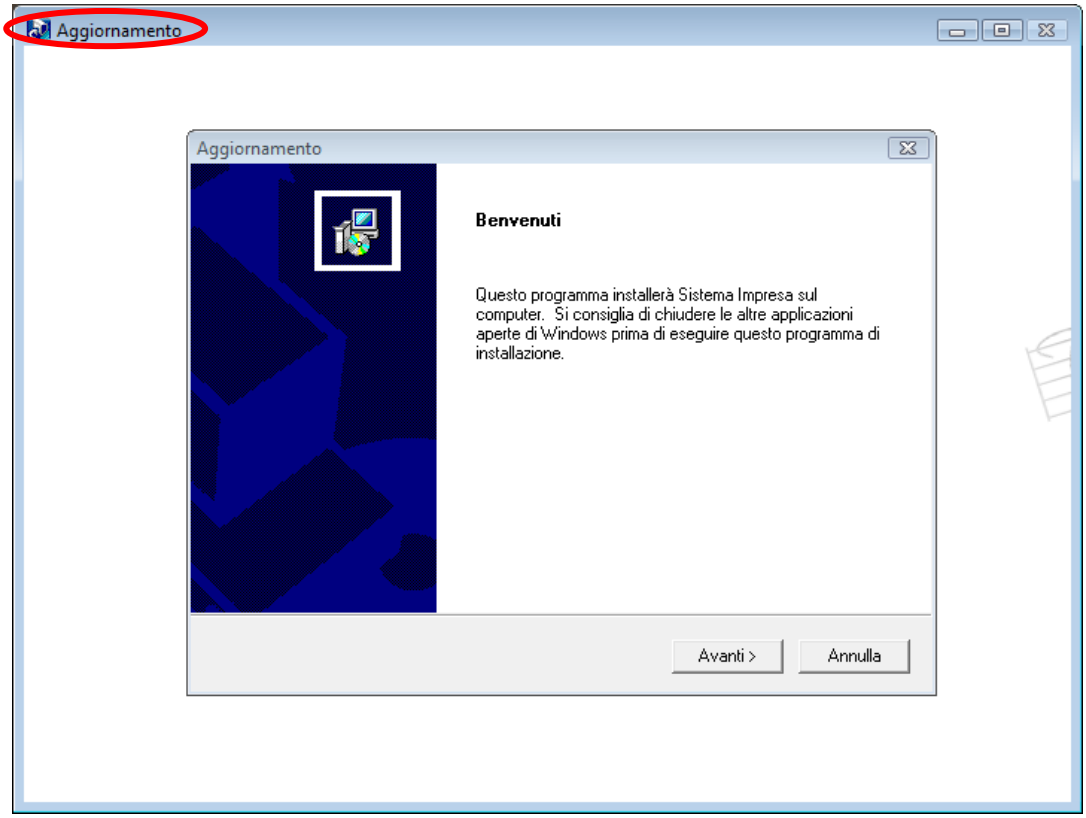
si aprirà in automatico l'autorun, cliccare sulla voce Sistema Impresa



Se non si dovesse aprire in automatico l'Autorun

- cliccare su Risorse di computer (o My computer)
- selezionare l'unità del CD-Rom con il tasto destro del mouse e dare Esplora
- selezionare la cartella "Sistema Impresa – Setup", quindi la cartella "SistemaImpresa"
- fare doppio clic sul file setup.exe (quello che vediamo visualizzato con l'icona di un piccolo computer blu)

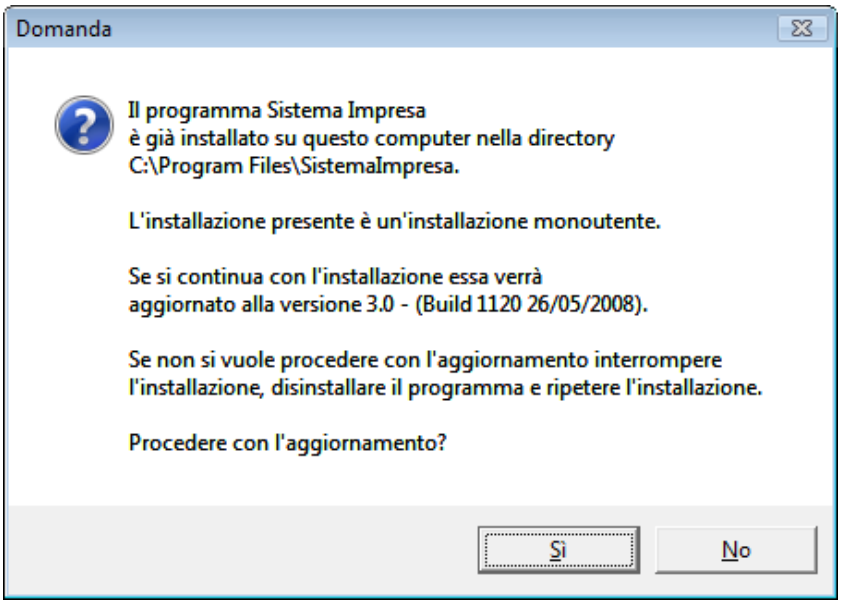
6. Il programma di Setup presenterà la seguente videata:



L'intestazione della videata (in alto a sinistra) deve essere Aggiornamento e non Installazione Se appare "Installazione" interrompere l'operazione con il tasto ANNULLA e contattare il vostro fornitore di assistenza.

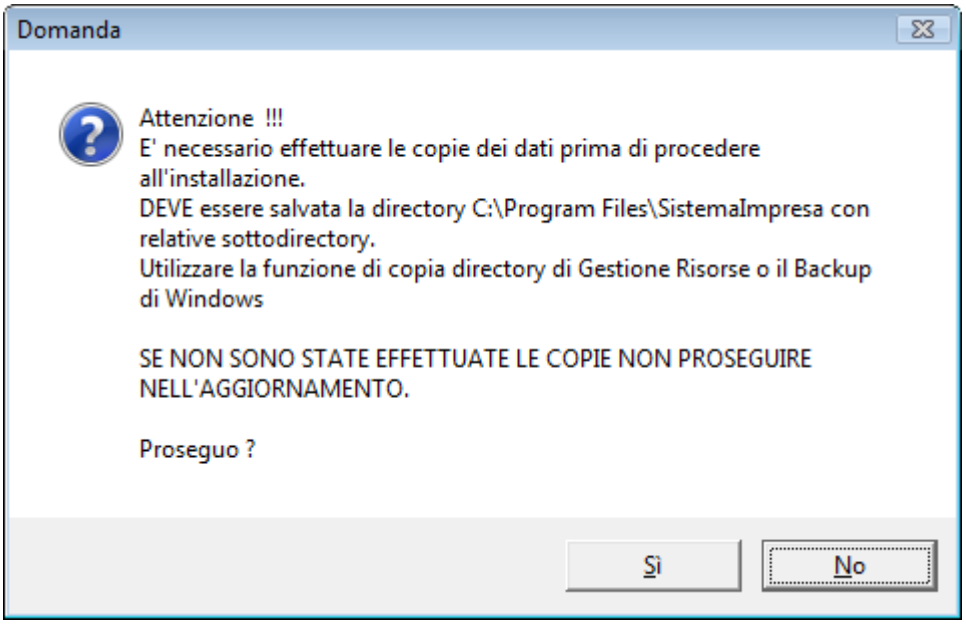
Se visualizzato Aggiornamento continuare premendo il tasto AVANTI>.

7. Apparirà la seguente videata di avviso.



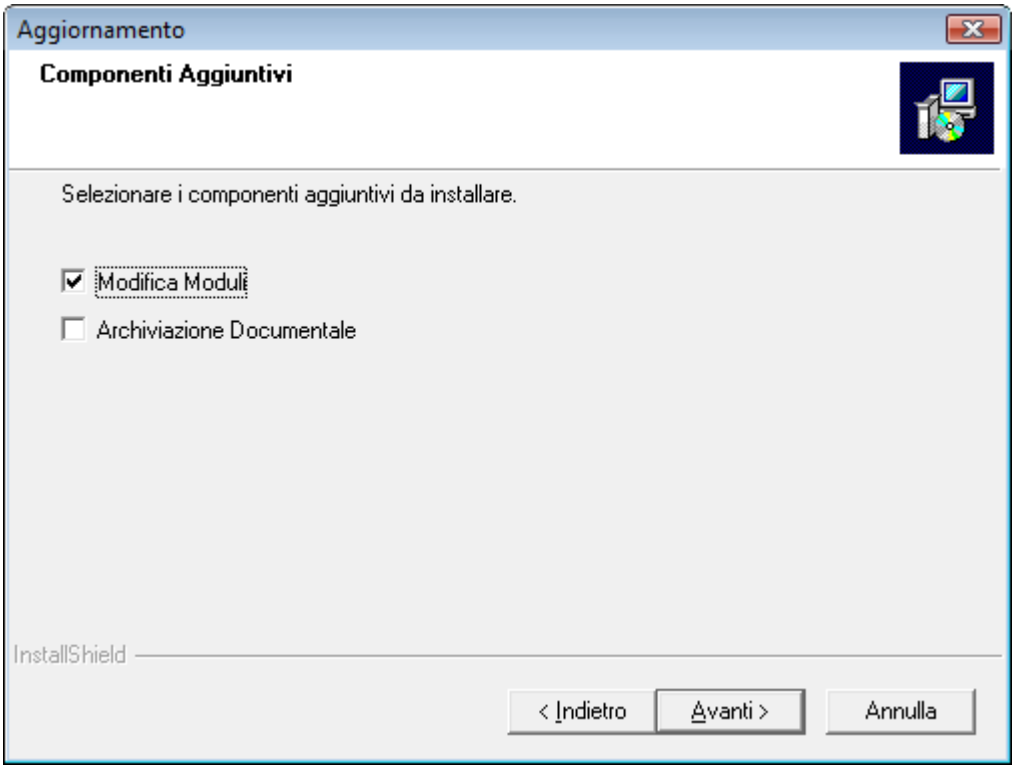
Per continuare, premere il tasto Si.

8. Apparirà la seguente videata.



Se si sono eseguite le copie di backup, premere il tasto Sì e continuare.

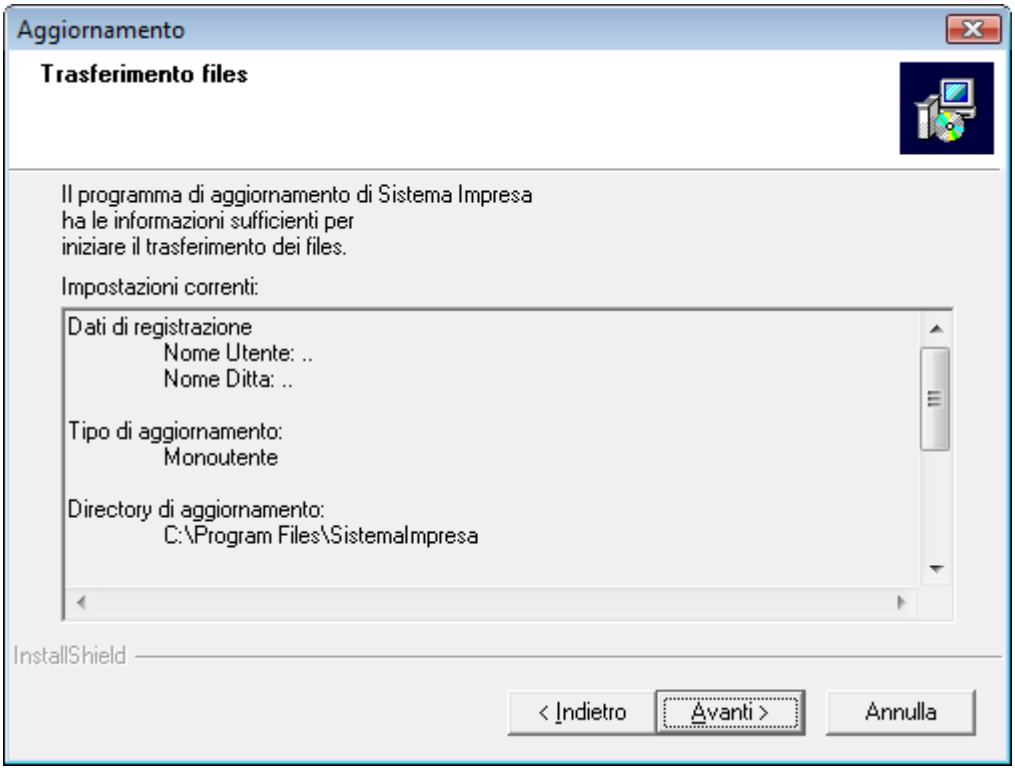
9. La videata successiva richiede l'installazione di eventuali componenti aggiuntivi:



- Modifica Moduli (si consiglia di attivarla sempre)

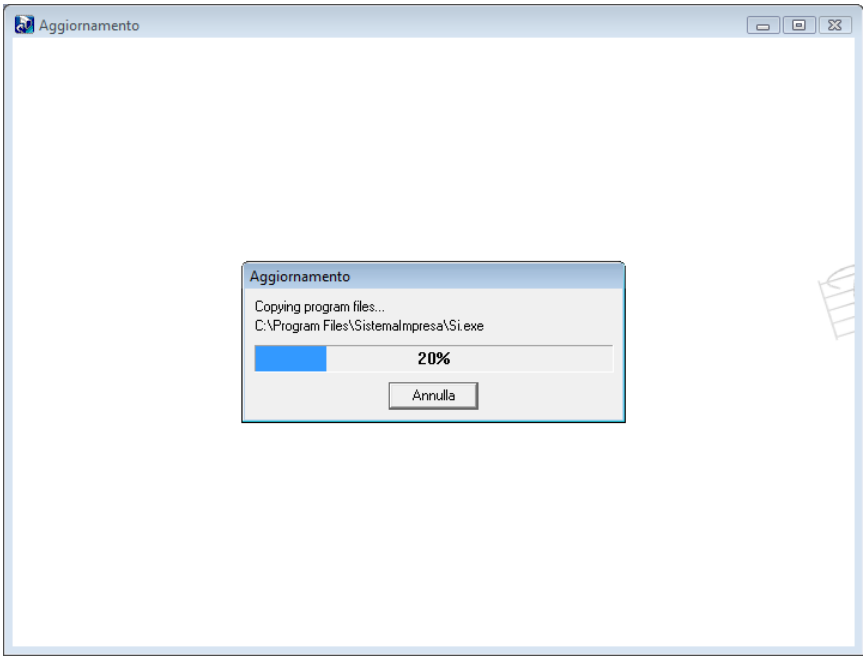
- Archiviazione documentale (non installarla se non è stata acquistata la licenza)

10. Apparirà quindi la seguente videata con riportate le informazioni riguardanti l'installazione attuale.

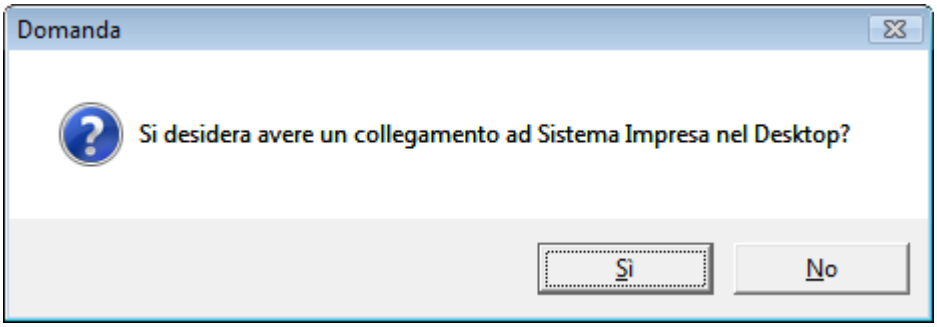


Per continuare premere il tasto AVANTI>

11. A questo punto inizierà la copia dei files e apparirà la seguente videata.

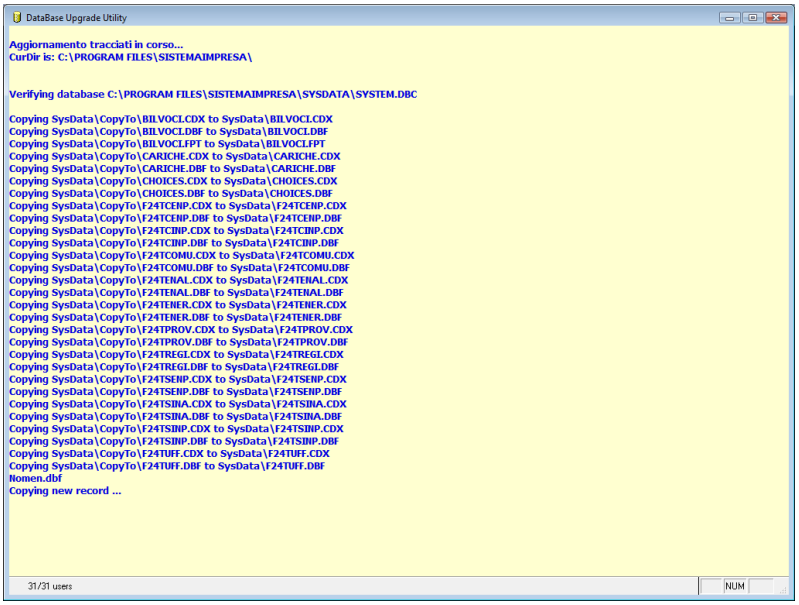


12. Alla fine del caricamento dei file comparirà la seguente finestra:



Rispondere No, se non si vuole sovrascrivere il collegamento già esistente.

13. Di seguito partirà in automatico il programma di aggiornamento del tracciato del database. La videata sarà come la seguente:

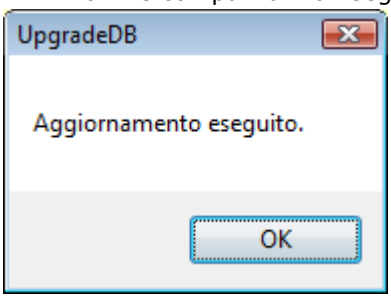


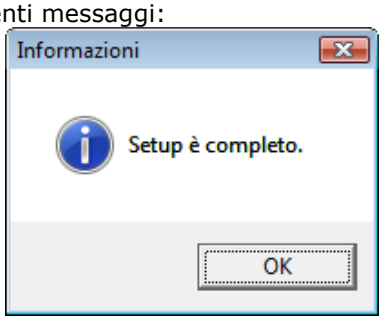
L'avanzamento delle operazioni si potrà vedere scorrere nella videata.

Saranno aggiornate in sequenza tutte le ditte installate.

Questa operazione potrebbe impiegare qualche minuto: la durata della procedura varia in funzione del volume dei dati da aggiornare e dalle modifiche apportate dall'aggiornamento.

14. Alla fine compariranno i seguenti messaggi:





Premere OK per terminare la procedura di aggiornamento: da questo momento è possibile utilizzare il programma.

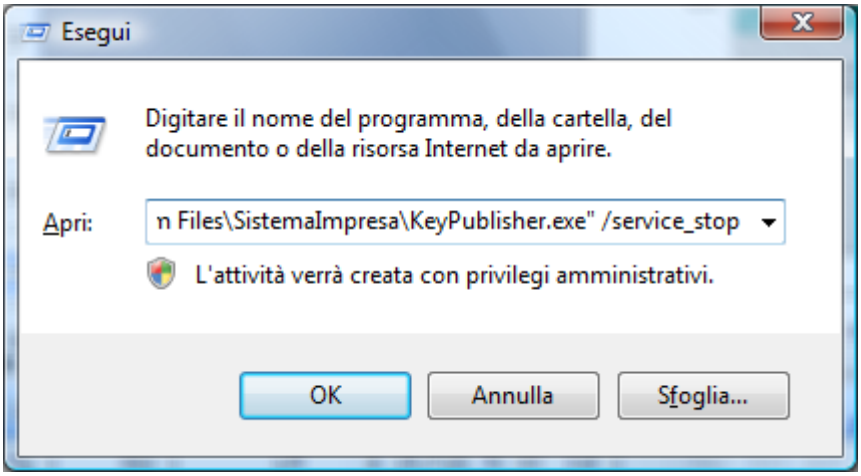
4.2 MULTIUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa

Procedura valida per i sistemi operativi: Windows2000 Professional o successivi

4.2.1 Aggiornamento del SERVER

1. **Posizionarsi sul Server** (il computer dove è installato Sistema Impresa e gli archivi)
2. **Verificare** che sia installato SistemaImpresa e **che sia possibile eseguire SistemaImpresa** dal Server (facendo doppio click sull'icona di Sistema Impresa sul desktop oppure andando dal menu Avvio\Programmi\Sistema Impresa\Sistema Impresa)

   Nel caso non si riesca ad eseguire SistemaImpresa dal server sarà sufficiente installare la parte client di Sistema Impresa.
3. Fare uscire tutti da Sistema Impresa.
4. **Riavviare il server** (al fine di far chiudere eventuali file in uso).
5. Eseguire le copie di tutta la directory di Sistema Impresa (Es.: C:\SistemaImpresa sul server).
6. Rientrare in Sistema Impresa in modalità esclusiva (attivare il flag di accesso esclusivo nella form di login), ed eseguire dal menù Servizio/Manutenzione Archivi la voce Ricostruzione indici.
   Nel caso si verificassero messaggi durante questa procedura contattare il vostro fornitore di assistenza.
7. Uscire da Sistema Impresa
8. Fermare il servizio di pubblicazione della chiave.
   Qualora la chiave hardware sia installata nel server per **fermarla** è necessario lanciare il seguente comando da Start (o Avvio)\Esegui (o Run), ricercare nella cartella principale del programma il file KeyPublisher.exe, portarlo nella riga di comando e completare come segue:
   "...\SistemaImpresa\KeyPublisher.exe /service_stop"



Apparirà a video la scritta "Sistema Impresa Key Publisher stopped"

Nel caso in cui il sistema operativo del nostro server sia W2000/W2003/W2008 Server con i **servizi terminal attivati,** eseguire il seguente comando, altrimenti passare al punto 9:

Da Avvio\Esegui (o Start\Run):

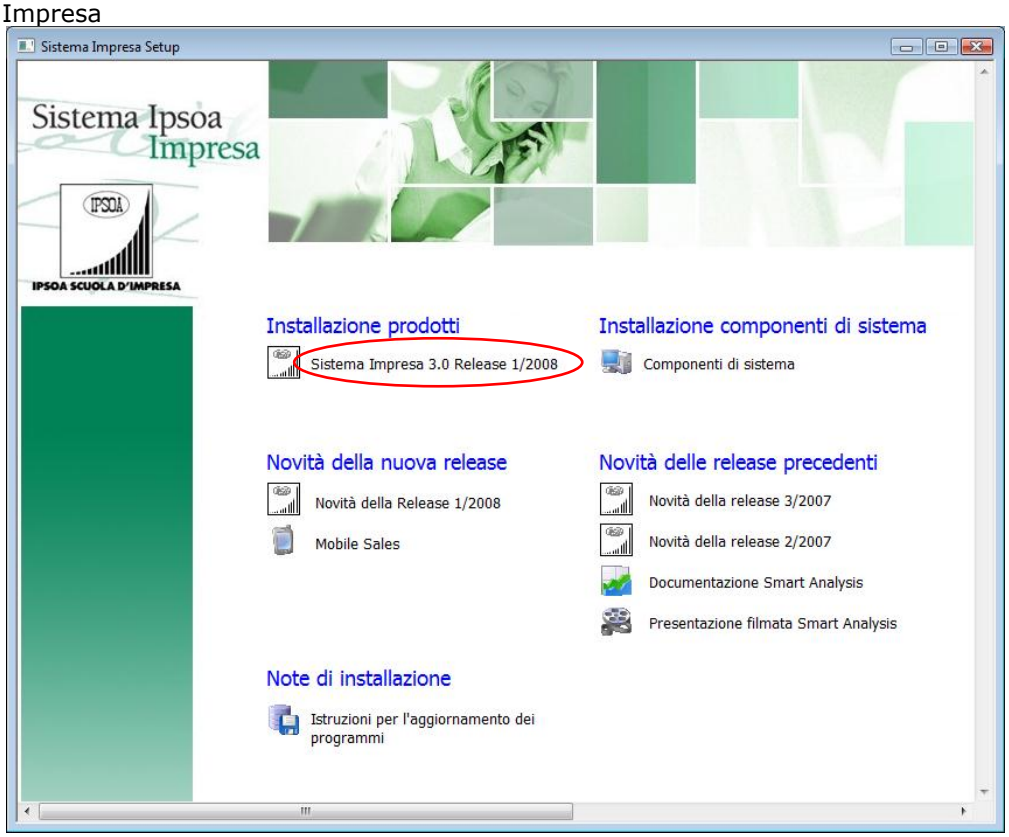
```
Change user /install
```

(Attenzione tra user e la barra c'è uno spazio)

NB.- Qualora non riusciate a riconoscere la presenza dei servizi terminal, consigliamo di procedere con l'installazione del presente aggiornamento da Pannello di Controllo, Installazione Applicazione, Aggiungi programmi, seguendo punto per punto dalla lettera C del punto 9 in avanti.

9. Eseguire il programma Setup.exe dal cd-rom:

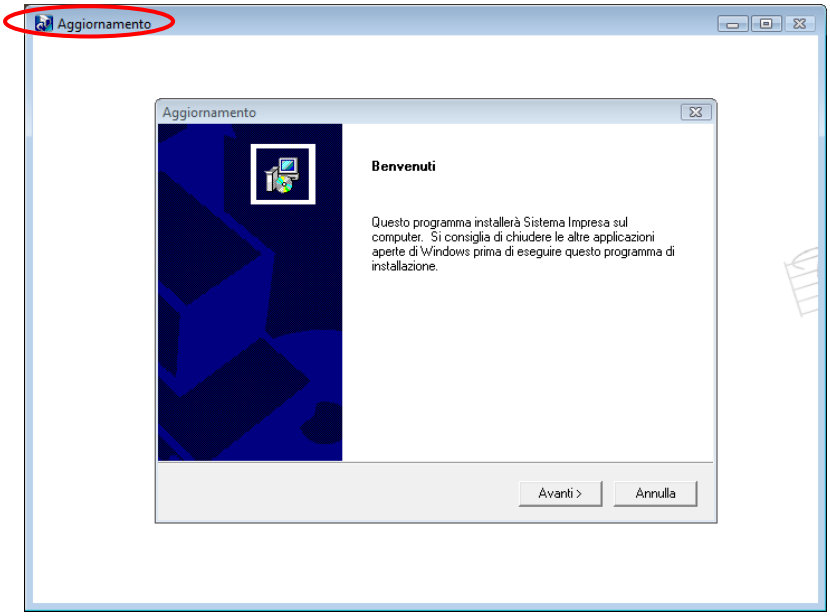
Inserire il CD-Rom nell'apposita sede, si aprirà in automatico l'autorun, cliccare sulla voce Sistema Impresa



Se non si dovesse aprire in automatico l'Autorun

- cliccare su Risorse di computer (o My computer)
- selezionare l'unità del CD-Rom
- selezionare la cartella "Sistema Impresa – Setup", quindi la cartella "SistemaImpresa"
- fare doppio clic sul file setup.exe (quello che vediamo visualizzato con l'icona di un piccolo computer blu)

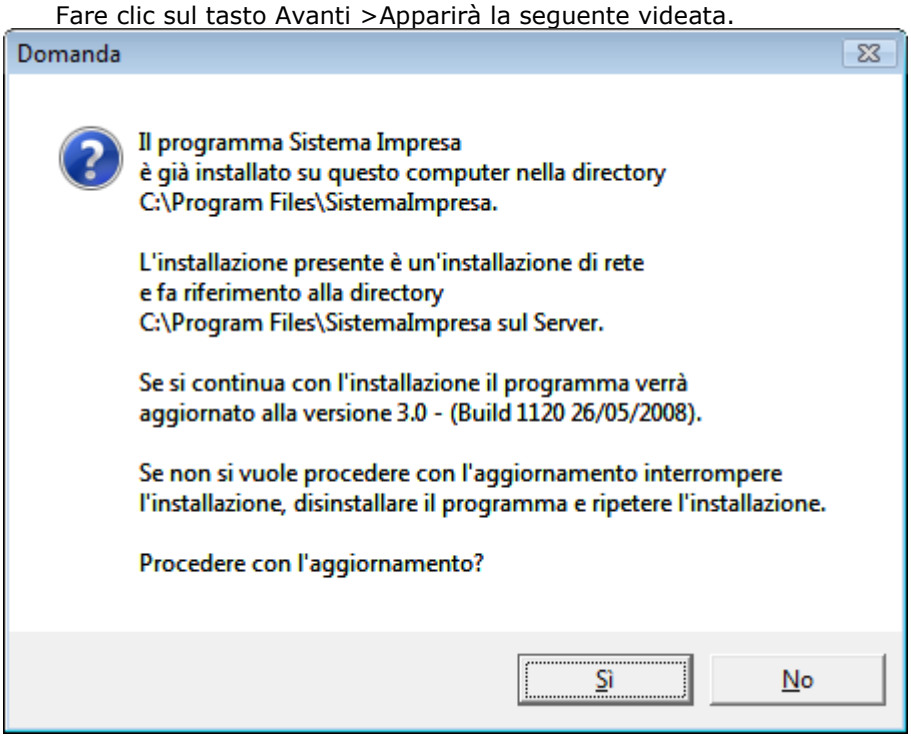
Il programma Setup.exe presenterà la seguente videata:



Si noti che l'intestazione della videata in alto a margine DEVE essere ***Aggiornamento*** e non ***Installazione***

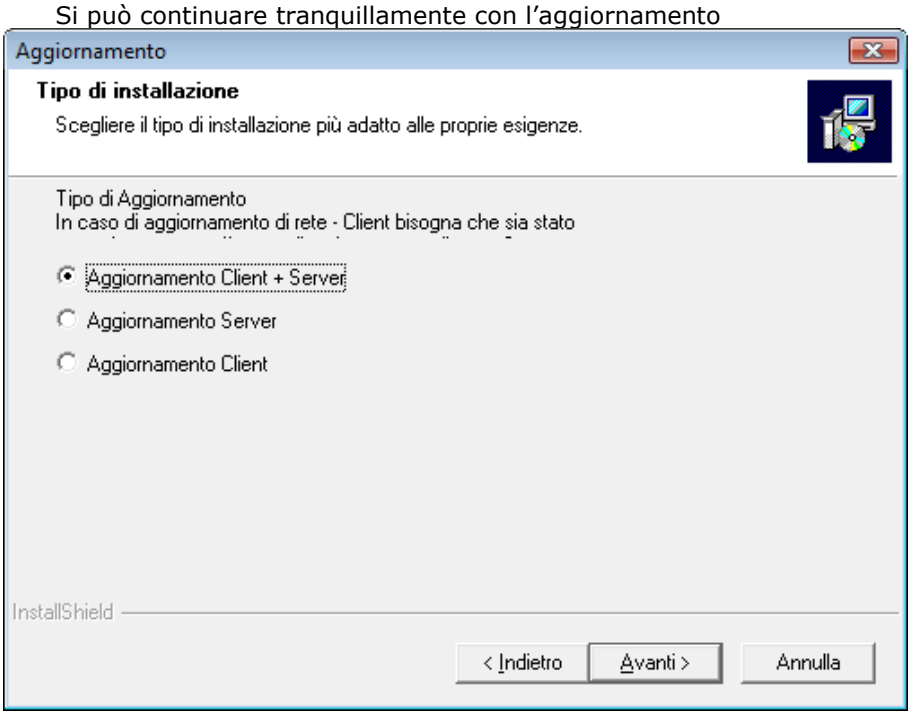
Se appare Installazione interrompere l'operazione e contattare l'assistenza.

10. Fare clic sul tasto Avanti >Apparirà la seguente videata.



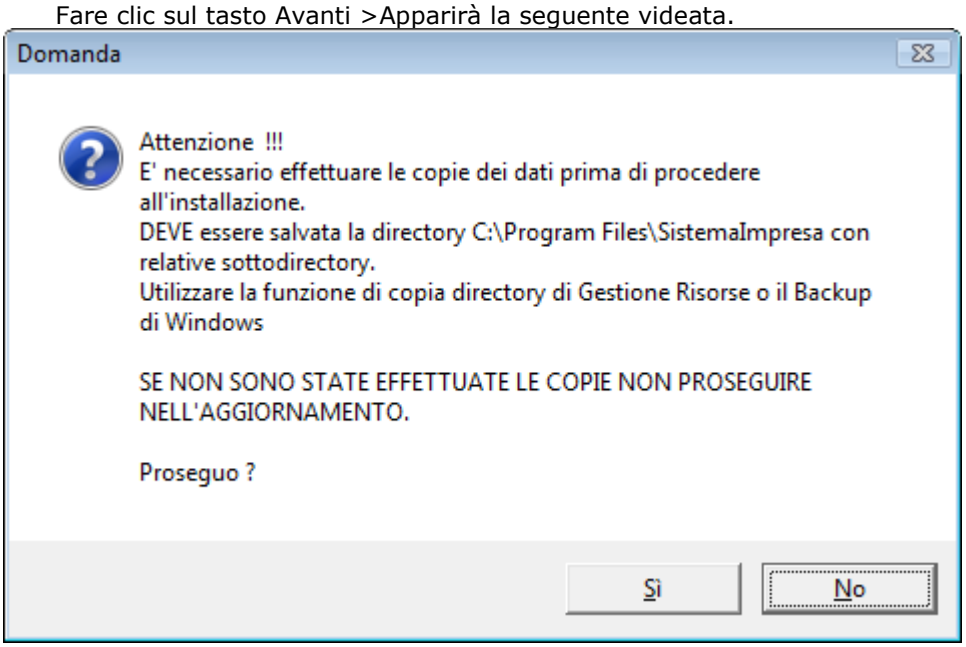
Confermare facendo clic sul tasto Si.
Nel caso la prima installazione di Sistema Impresa su questo pc sia stata fatta come monoutenza, il messaggio sarà leggermente diverso: "L'installazione presente è una installazione monoutenza e fa riferimento…"
In questo caso non comparirà la seguente videata e verrà aggiornato in automatico la parte server più parte client.

11. Si può continuare tranquillamente con l'aggiornamento



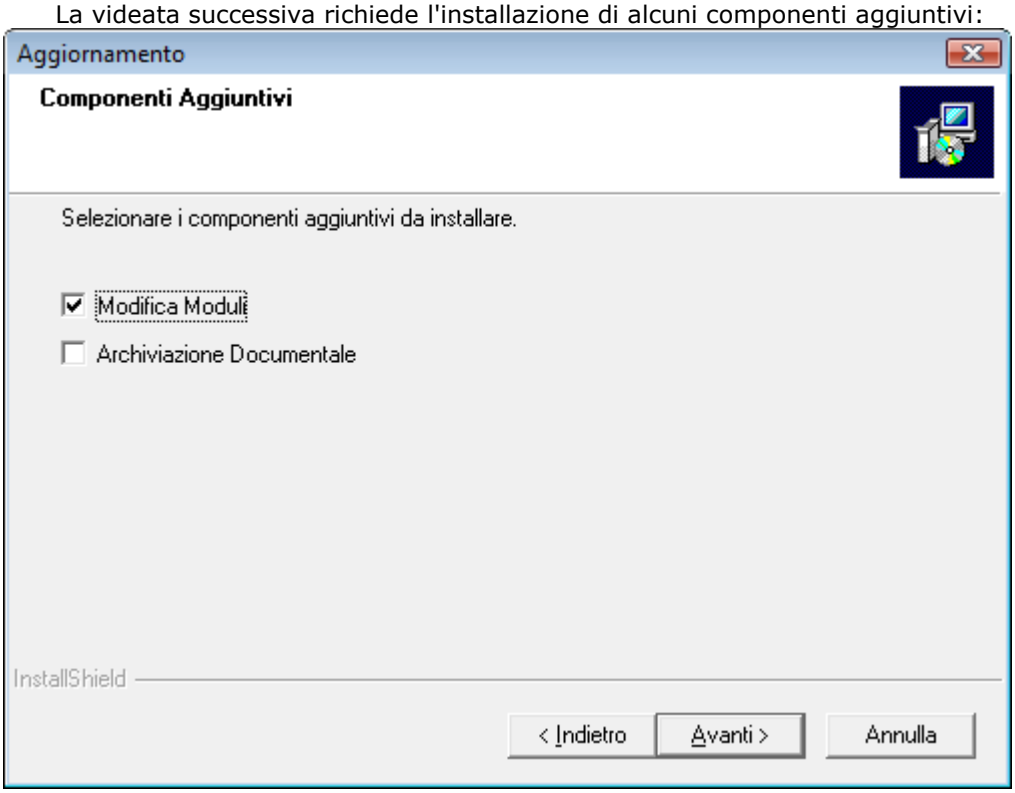
Selezionare Aggiornamento Client+Server.

12. Fare clic sul tasto Avanti >Apparirà la seguente videata.



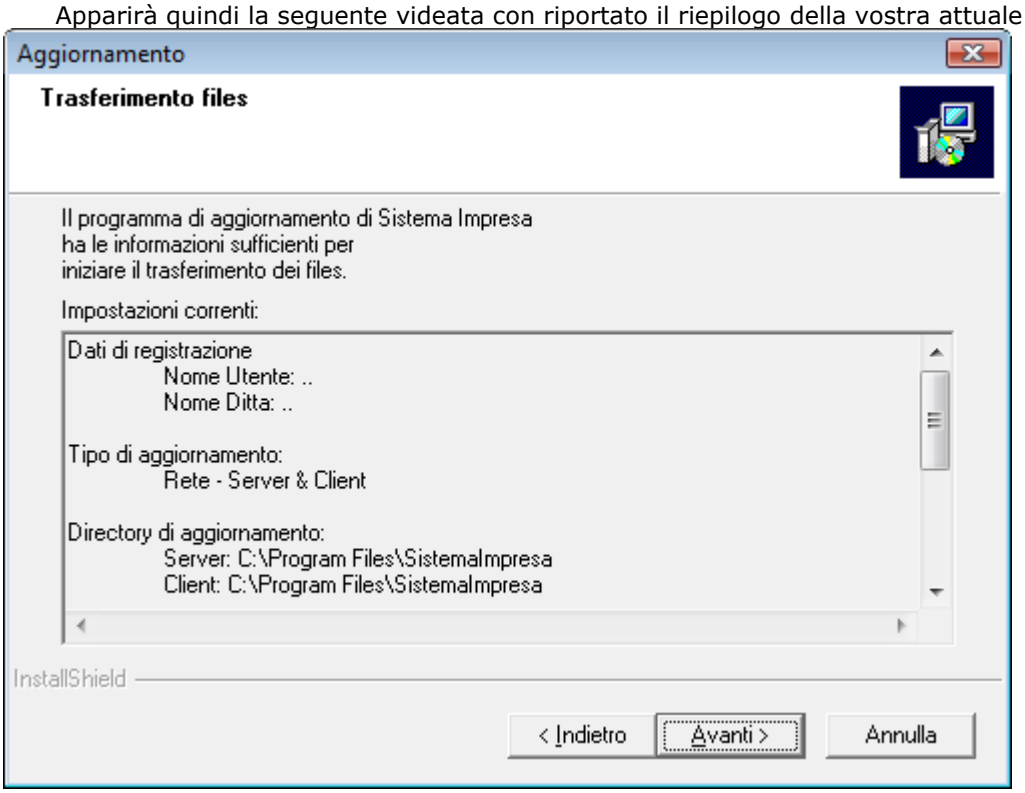
Se sono state eseguite le copie di backup confermare il tasto Si.

13. La videata successiva richiede l'installazione di alcuni componenti aggiuntivi:



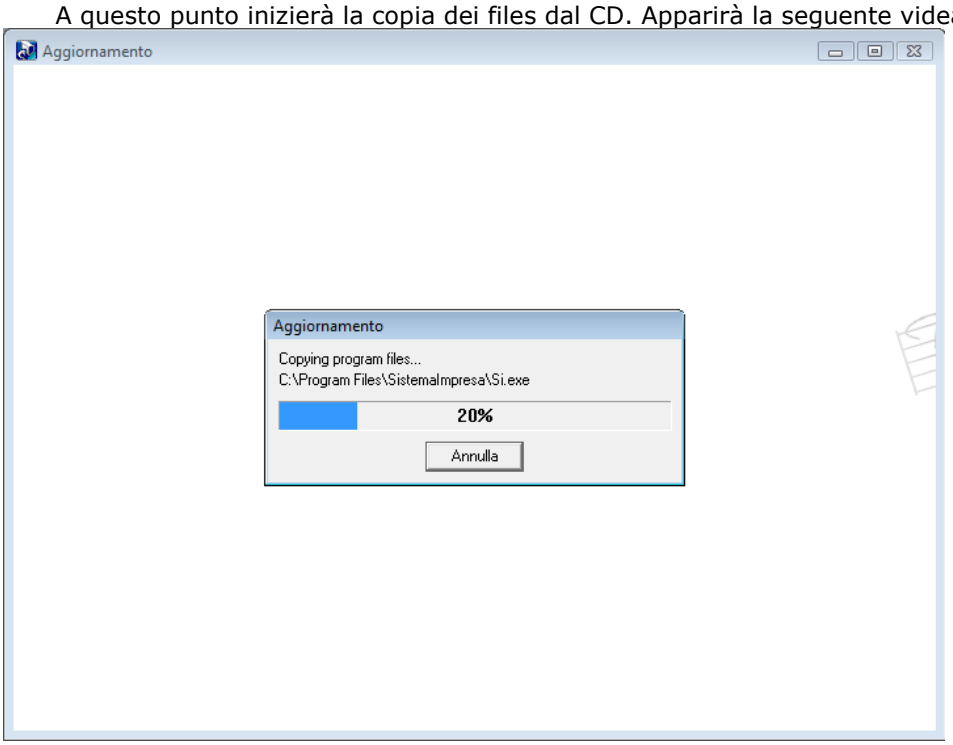
- Archiviazione documentale (non installarla se non acquistata la licenza)
- Modifica Moduli (si consiglia di attivarla sempre)

14. Apparirà quindi la seguente videata con riportato il riepilogo della vostra attuale installazione.



Fare clic sul tasto Avanti >

15. A questo punto inizierà la copia dei files dal CD. Apparirà la seguente videata.

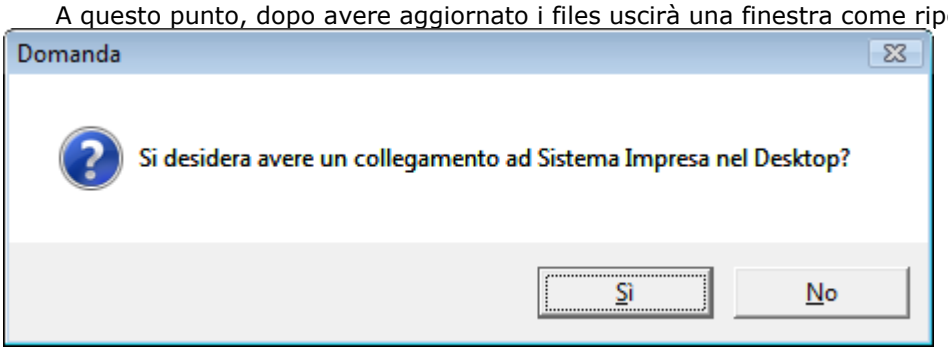


Durante l'estrazione dei files verificare che non vengano segnalati problemi.

L'estrazione potrà durare qualche minuto.

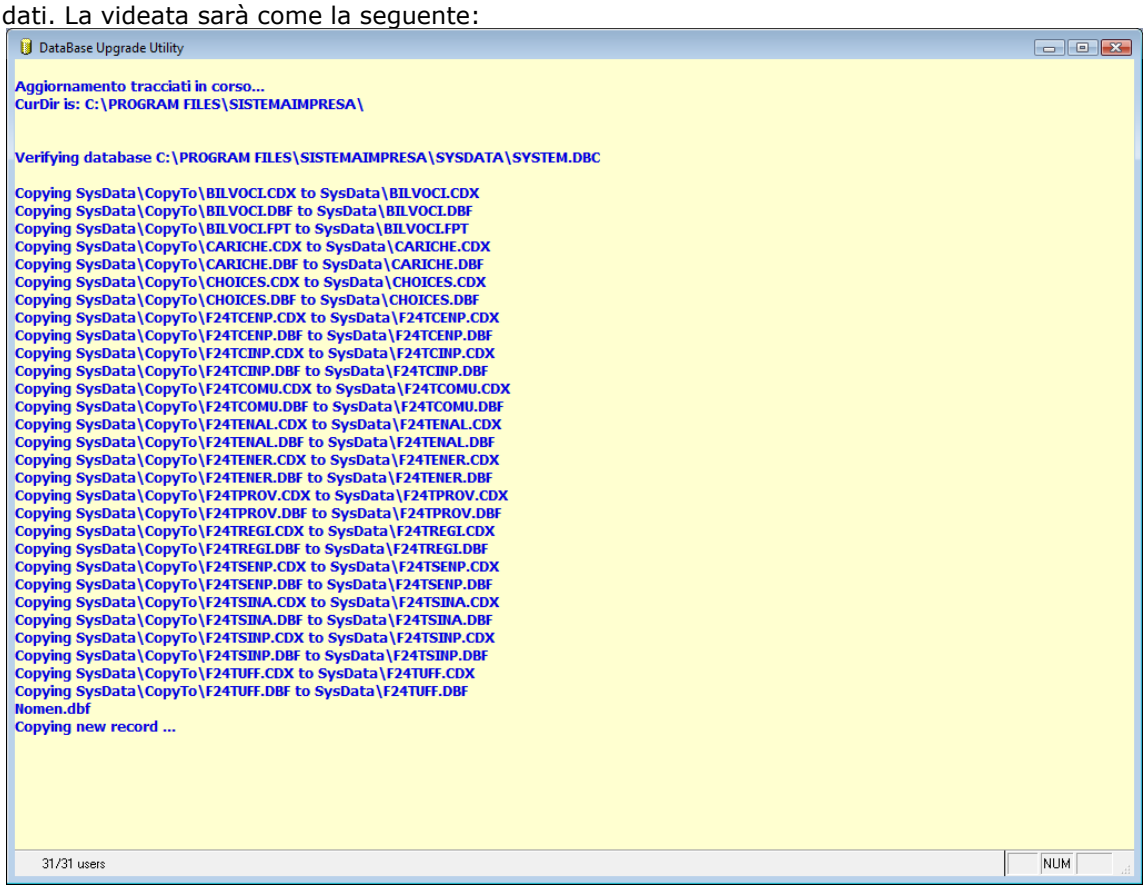
Qualora durante questa fase il programma segnali che trova il file **SI.exe** in sola lettura ciò significa che il programma è aperto da qualche utente. E' necessario quindi chiudere e ripartire dal punto 9.

16. A questo punto, dopo avere aggiornato i files uscirà una finestra come riportato di seguito.



Rispondere No.

17. Alla fine dell'estrazione dei files partirà in automatico il programma di aggiornamento degli archivi dati. La videata sarà come la seguente:



L'avanzamento delle operazioni si può vedere nello scorrere della videata.

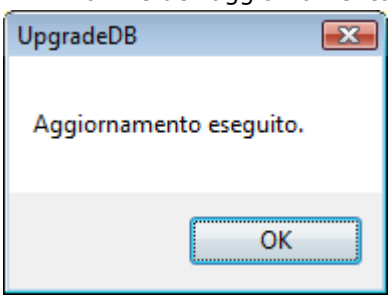
Verranno aggiornate in sequenza tutte le ditte installate.

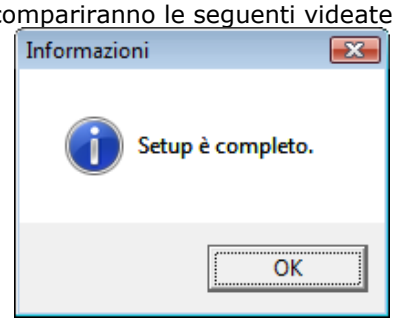
Verificare che non vengano segnalati errori durante questa fase.

L'operazione potrebbe essere lunga in dipendenza dal volume dei dati presenti e dalle modifiche che devono essere apportate dall'aggiornamento.

In caso si verificassero degli errori eseguire il ripristino completo della cartella principale di Sistema Impresa e contattare l'assistenza.

18. Alla fine dell'aggiornamento compariranno le seguenti videate:





Fare clic su OK.

Nel caso in cui il sistema operativo del nostro server sia Windows 2000 Server o Windows 2003 o Windows 2008 server con i servizi terminal attivati, lanciare il comando (esattamente come lo riportiamo qui di seguito) da Avvio\Esegui (o Start\Run):

`Change user /execute`

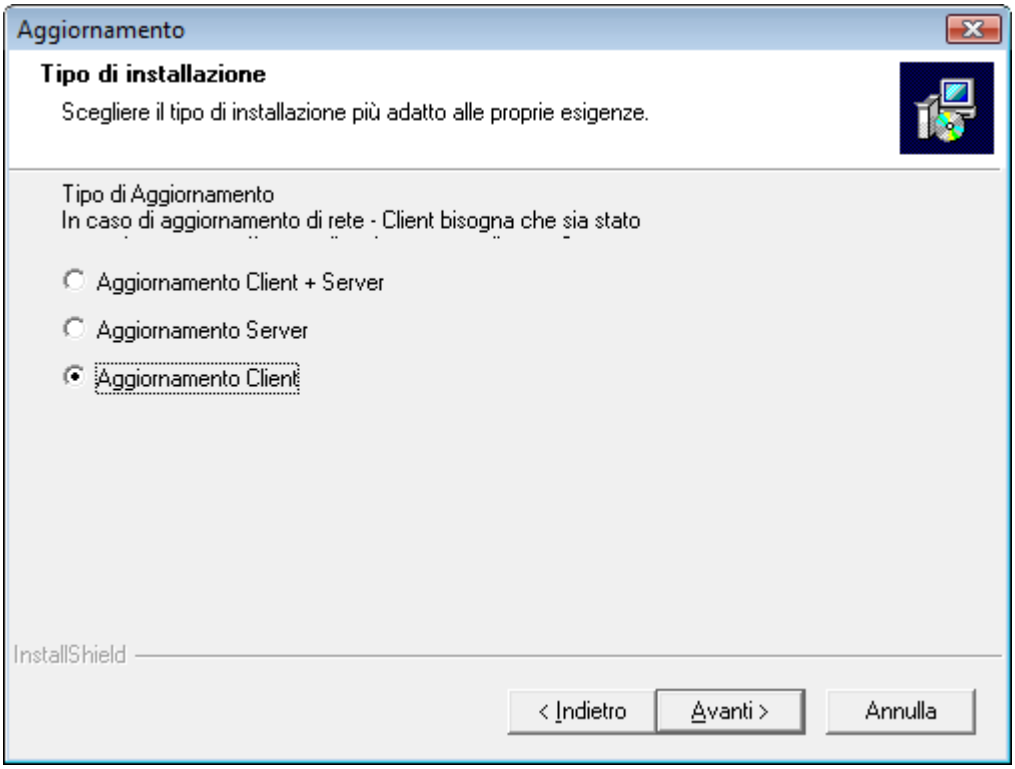
Attenzione tra user e la barra c'è uno spazio.

19. Al fine di riavviare il servizio di gestione della chiave **è necessario riavviare il server**.

4.2.2 Aggiornamento Client

NB: Non è necessario eseguire questa operazione per quei client che si collegano via terminal.

Avviare la procedura di setup come descritto dal punto 8 della sezione Procedura di Aggiornamento di Sistema Impresa scegliendo l'Installazione in rete – Client come da videata seguente:



Questa procedura serve ad aggiornare solamente la parte client e durerà qualche secondo.

L'installazione è ora terminata e si può utilizzare il programma.